



**"Enrico Fermi"**

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



Anno Scolastico 2022/2023

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

5<sup>a</sup> sezione A- specializzazione: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Lecce, 15 maggio 2023

INSEGNAMENTO	DOCENTE	FIRME
Lingua e Lettere Italiane	Costantini Antonio	<i>Costantini Antonio</i>
Storia	Costantini Antonio	<i>Costantini Antonio</i>
Lingua straniera: Inglese	Gaetani Ornella	<i>Ornella Gaetani</i>
Matematica	Maritati Mariagrazia	<i>Mariagrazia Maritati</i>
Sistemi e Reti	Sposato Patrizia	<i>Patrizia Sposato</i>
	Bidetti Mercedes (Tutor)	<i>Mercedes Bidetti</i>
Informatica	Salerno Fabio	<i>Fabio Salerno</i>
	Bidetti Mercedes	<i>Mercedes Bidetti</i>
Tecnologia e Progettazione	Nigro Giuseppe	<i>Giuseppe Nigro</i>
	Bidetti Mercedes	<i>Mercedes Bidetti</i>
Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa	Sposato Patrizia	<i>Patrizia Sposato</i>
	Bidetti Mercedes	<i>Mercedes Bidetti</i>
Scienze Motorie e Sportive	Bruno Giuseppe	<i>Giuseppe Bruno</i>
Religione	Serio don Giovanni	<i>don Giovanni Serio</i>
Visto: IL DIRIGENTE SCOLASTICO	prof. Aldo Guglielmi	<i>Aldo Guglielmi</i>

## SOMMARIO

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	6
PREMESSA.....	7
PROFILO DEL DIPLOMATO IN “INFORMATICA” .....	7
COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE.....	8
MATRICE DELLE COMPETENZE.....	9
QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO .....	10
LA STORIA DELLA CLASSE.....	11
Riepilogo risultati al termine del terzo e quarto anno.....	12
Situazione debiti della classe .....	12
Composizione della classe al 5° anno .....	13
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	14
Considerazioni generali .....	14
Risultati dell’azione didattica .....	14
IL PERCORSO FORMATIVO.....	16
I tempi del percorso formativo.....	16
Metodologie e strategie didattiche.....	17
Ambienti di apprendimento: spazi, mezzi e strumenti utilizzati .....	17
INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	18
Introduzione .....	18
CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA.....	26
CLIL: ATTIVITA’ E MODALITA’ DI INSEGNAMENTO .....	26
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO .....	27
Introduzione .....	27
Metodologie e strategie didattiche .....	28
Obiettivi programmati.....	29
Modalità di svolgimento dei PCTO .....	29
Obiettivi conseguiti .....	30
ATTIVITA’ CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE.....	33
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	35
Premessa .....	35
Verifica e valutazione .....	35
Strumenti di verifica .....	35
Criteri di valutazione .....	36

L'ESAME DI STATO .....	38
Simulazione della prima e della seconda prova scritta.....	39
Curriculum dello studente.....	59
Le prove d'esame.....	60
Colloquio.....	60
ALLEGATO 1 - LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F. 2019-2020 .....	61
Mission e vision dell'istituto .....	61
Finalità formative generali e trasversali e curriculari .....	62
Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico .....	63
ALLEGATO 2 - ELENCO DEI TESTI DELLA CLASSE.....	78
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	79
ALLEGATO 4 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI .....	80
CONSUNTIVI DISCIPLINARI.....	80

## **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:**

**Il presente documento è stato redatto ai sensi della normativa vigente e alle ordinanze Ministeriali con particolare riferimento ai seguenti documenti:**

- **Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09.03.2023: Ordinanza concernente gli esami di stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.**
- **Ordinanza Ministeriale n.45 del 09.03.2023: Ordinanza concernente le modalità di costituzione e nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.**
- **D. Lgs 81 del 9 aprile 2008 - Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.**
- **Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione".**
- **Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, recante "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".**
- **Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.**
- **Legge 25 gennaio 2006, n. 29, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005", e in particolare l'articolo 12.**
- **D. Lgs 62 del 13 aprile 2017 \_ Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed esami di stato a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i della legge 13 luglio 2015, n. 107.**
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".**
- **D. Lgs 226 del 17 ottobre 2005 \_ "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 45".**
- **Nota del garante per la protezione dei dati personali prot. 10719 del 21 marzo 2017.**
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.» corredato delle relative note.**
- **Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".**

- Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92".
- Decreto del Ministro dell'istruzione 25 gennaio 2023, n. 11, concernente l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta nonché la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame – a.s. 2022/2023.
- D.M. n.88 del 06/08/2020 su Adozione modelli diploma e curriculum dello studente.
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, che adotta il "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", ed in particolare l'articolo 14, comma 7.
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.
- P.T.O.F. 2018/19 – 2019/20 e 2020/2021 dell'I.I.S.S. "E. Fermi" di Lecce;
- D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 - Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 45 – rinominati PCTO dall'art. 1, comma 784 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- Livelli Minimi di apprendimento per l'Indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica;

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	Ore settimanali	Continuità didattica	NOTE
Lingua e Lettere Italiane	Costantini Antonio	4	4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	
Storia	Costantini Antonio	2	4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	
Lingua straniera: Inglese	Gaetani Ornella	3	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	
Matematica	Maritati Maria Grazia	3	4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	Commissario Interno
Sistemi e Reti	Sposato Patrizia	4 (2)	1 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	Commissario Interno
Sistemi e Reti - Laboratorio	Bidetti Mercedes	(2)	3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	
Informatica	Salerno Fabio	6 (4)	3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	Commissario Interno
Informatica - Laboratorio	Bidetti Mercedes (Tutor)	(4)	3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	Tutor
Tecnologia e Progettazione	Nigro Giuseppe	4 (2)	3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	
Tecnologia e Progettazione -Laboratorio	Bidetti Mercedes	(2)	3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	
Gestione del Progetto e organizzazione d'Impresa	Sposato Patrizia	3 (2)	1 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	Commissario Interno
Gestione del Progetto e organizzazione d'Impresa - Laboratorio	Bidetti Mercedes	(2)	3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	
Scienze motorie e sportive	Bruno Giuseppe	2	5 <sup>a</sup>	
Religione	Serio Giovanni	1	3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	

<b>TOTALE ORE SETTIMANALI:</b>	<b>32 (10)</b>	
--------------------------------	----------------	--

**N.B.** Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina

## PREMESSA

Il presente Documento, redatto ai sensi dell'Art. 17, comma 1 del D.lgs. 62/2017, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, altresì tutti gli altri elementi, dallo stesso consiglio di classe, ritenuti utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame.

Riporta gli elementi salienti del percorso formativo della classe 5A Informatica, della sua storia, dei criteri di programmazione e di valutazione, finalizzati allo svolgimento *delle prove d'esame di stato in conformità con gli standard definiti nel D.lg. 62/2017.*

Il documento illustra inoltre:

a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;

b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 18 comma 1 del D. Ministeriale n. 45 del 09/03/2023;

c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

## PROFILO DEL DIPLOMATO IN "INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI"

Il profilo è definito, nell'ambito del Dipartimento, in relazione al PECUP, alle peculiarità territoriali e al curriculum della scuola.

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Tecnologico - Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. È in grado di gestire l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori. Pianifica e gestisce l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione di dispositivi e strumenti elettronici e dei sistemi di telecomunicazione per mezzo di elaboratori.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa;

- gestire procedure e strumenti informatici, elaborandone le informazioni e sviluppandone le applicazioni in settori diversi
- relazionarsi in modo idoneo e proficuo nei vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità del lavoro, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);
- Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera – produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);
- Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);
- Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);
- Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

## **COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE**

<b>N°</b>	<b>COMPETENZA</b>
P1	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza
P2	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
P3	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza, gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
P4	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



P5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
P6	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazioni.
P7	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
P8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
P9	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambito e del territorio.
P10	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
P11	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
P12	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
P13	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
P14	Saper stendere rapporti tecnici per descrivere apparecchiature, sistemi automatici e/o documentare collaudi di impianti.

## MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE

### DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

DISCIPLINE	ASSE TECNICO-PROFESSIONALE													
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14
ITALIANO								C					C	
LINGUA INGLESE														C
STORIA								C					C	
MATEMATICA										C				C
SCIENZE MOT.					C				C				C	
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZ. D'IMPRESA		R		R	C			C	R		C	C		C

SISTEMI E RETI		R		R	C	R	R	C	R	C			C	R
TEC. e PROG. DI SIST. INFORM. E DI TELECOMUN.	C	C	R	C	C					C	R			R
INFORMATICA	R	C		C	C			C		C	C		R	

R Disciplina di Riferimento

C Disciplina Concorrente per fornire la Competenza

## QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO

### INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

32 ore a settimana per 33 settimane ad anno scolastico  
(le ore sono espresse settimanalmente)

Attività e insegnamenti comuni a tutte le articolazioni

#### Articolazione Informatica

Discipline	Ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
	Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	3	3			
di cui in compresenza	2*				
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	3	3			
di cui in compresenza	2*				
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	3	3			
di cui in compresenza	2*				
<b>Tecnologie informatiche</b>	3				
di cui in compresenza	2*				
<b>Scienze e tecnologie applicate**</b>	-	3			
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"</b>					
<b>Complementi di Matematica</b>			1	1	
<b>Sistemi e reti</b>			4	4	4
<b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di Telecomunicazione</b>			3	3	4
<b>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</b>					3
<b>ARTICOLAZIONE: "INFORMATICA"</b>					
<b>Informatica</b>			6	6	6

<b>Telecomunicazioni</b>			3	3	
<b>ARTICOLAZIONE: "TELECOMUNICAZIONI"</b>					
<b>Informatica</b>			3	3	
<b>Telecomunicazioni</b>			6	6	6
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di Indirizzo</b>	<b>165=5h×33 sett.</b>	<b>99=3h×33 sett.</b>	<b>264=8h×33 sett.</b>	<b>297=9h×33 sett.</b>	<b>330=17h×33 sett.</b>
di cui in compresenza	<b>264*=8h×33 sett.*</b>		<b>287*=17h×33 sett</b>		<b>330*=10h×33 sett.</b>
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1089</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

**È previsto, nella classe quinta, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).**

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza il maggior numero di ore, il successivo triennio.

## LA STORIA DELLA CLASSE

L'attuale classe 5<sup>a</sup> A Informatica, al termine dell'a. s. 2022/2023, si compone di 14 studenti; uno studente dei 15 iniziali ha interrotto la frequenza alla fine del mese di Gennaio 2023.

Per quanto riguarda la lingua straniera, tutti hanno studiato l'inglese.

All'inizio del triennio, nell'anno scolastico 2020-21, la classe 3<sup>a</sup> AI era composta da 23 allievi. Alla fine di tale anno alla classe successiva sono stati ammessi 20 studenti dei quali 8 con sospensione di giudizio (risolto positivamente alla fine di agosto per 5 di loro e con la non ammissione alla classe successiva per gli altri 3), 3 studenti non sono stati ammessi per mancato numero di ore di frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, come previsto dall'art.14 comma 7 del DPR 22/06/09 n.122.

Nell'anno scolastico seguente, il 2021-22, nella classe 4<sup>a</sup> AI, sono presenti 19 studenti, due di loro inseriti all'inizio dell'anno scolastico provenienti da altra sezione. Uno studente si ritira nel corso del primo quadrimestre, un altro non viene ammesso alla classe successiva per mancato numero di ore di frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, come previsto dall'art.14 comma 7 del DPR 22/06/09 n.122. Due studenti non vengono ammessi alla classe successiva dopo sospensione del giudizio.

Alla quinta classe, sono stati ammessi 15 studenti secondo quanto previsto dall'O.M. n.11 del 16/05/2020.

La situazione di partenza della classe, declinata in termini di livelli di apprendimento degli studenti nei confronti delle varie discipline, nel rispetto delle norme per la tutela della privacy, viene illustrata in modo sintetico nelle tabelle qui di seguito riportate, dove si forniscono i dati per la visualizzazione immediata dei risultati conseguiti da parte degli studenti al termine del terzo e quarto anno del corso.

### Riepilogo risultati al termine del terzo e quarto anno

CLASSE	Anno Scolastico	Numero alunni iscritti inizialmente alla classe	Alumni ritirati	Alumni non ammessi	Alumni trasferiti	Alumni ammessi	Alumni ammessi con giudizio sospeso in tre discipline	Alumni ammessi con giudizio sospeso in due discipline	Alumni ammessi con giudizio sospeso in una disciplina	Alumni iscritti alla classe successiva
3ª AI	2020/21	23	0	3	0	12	7	0	1	17
4ª AI	2021/22	19	1	3	0	11	3	1	-	15

### Situazione debiti della classe

SOSPENSIONI DI GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 3° ANNO					
Lingua e Lettere Italiane	0	Informatica	6	Educazione Fisica	0
Storia	0	Sistemi e reti	0		
Lingua Straniera - Inglese	6	Tecnologia e progettazione	0		
Matematica	7	Telecomunicazioni	3		

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 4° ANNO					
Lingua e Lettere Italiane	3	Informatica	0	Educazione Fisica	0
Storia	0	Sistemi e reti	0		
Lingua Straniera - Inglese	4	Tecnologia e progettazione	0		

Matematica	6	Telecomunicazioni	0	
<b>COMPOSIZIONE DELLA CLASSE SULLA BASE DEI RISULTATI DEGLI SCRUTINI FINALI DEL QUARTO ANNO</b>				
N° studenti promossi				<b>11</b>
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in UNA disciplina				<b>0</b>
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in DUE discipline				<b>1</b>
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in TRE discipline				<b>3</b>
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in QUATTRO discipline				<b>0</b>
N° studenti provenienti da precedente quinta classe dell'istituto				<b>0</b>
N° studenti provenienti da altri istituti				<b>0</b>
N° studenti provenienti da esami integrativi presso l'istituto stesso				<b>0</b>
<b>TOTALE STUDENTI QUINTA CLASSE</b>				<b>15</b>

### Composizione della classe al 5° anno

<b>alunni promossi alla fine del 4° anno con media <math>M</math> pari a:</b>		
$M = 6$	n.	<b>4</b>
$6 < M \leq 7$	n.	<b>5</b>
$7 < M \leq 8$	n.	<b>3</b>
$8 < M \leq 9$	n.	<b>1</b>
$9 < M \leq 10$	n.	<b>2</b>

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **Considerazioni generali**

Il gruppo classe dal punto di vista strettamente didattico, fin da subito, è apparso piuttosto eterogeneo. Infatti, con riferimento agli anni precedenti, gli studenti che formano la classe si presentano con curriculum molto diversificati.

Alcuni alunni si distinguono per la serietà e la diligenza con cui hanno affrontato le materie di studio soprattutto quelle verso le quali manifestano maggiore predisposizione, altri hanno tenuto atteggiamenti dispersivi e superficiali.

La frequenza è risultata abbastanza regolare da parte della maggior parte degli studenti, gli altri hanno avuto una certa propensione a disattendere impegni e scadenze didattiche.

### **Risultati dell'azione didattica**

Gli studenti hanno tenuto, nel corso dell'anno, un atteggiamento mediamente corretto; in alcuni casi poco responsabile evidenziando poco entusiasmo verso l'attività didattica, la collaborazione e la partecipazione al dialogo educativo.

Ciò ha avuto ricadute non positive sul piano del profitto in quanto, nello sviluppo dei percorsi disciplinari, gli studenti hanno condiviso solo parzialmente l'elaborazione dei contenuti, evidenziando altresì scarsa concentrazione sulle tematiche di alcuni insegnamenti.

Hanno evidenziato, inoltre, una saltuaria applicazione nello studio autonomo, dando la sensazione, in alcuni momenti, di subire e non accogliere i ripetuti incoraggiamenti ad un maggiore impegno da parte di tutti i docenti.

In termini di profitto, accanto a studenti con un livello di preparazione discreto ne sono presenti altri che manifestano difficoltà più o meno gravi a causa di un impegno nello studio non adeguato alle loro necessità didattiche.

La sistematica attività di recupero in itinere messa in atto dai docenti durante le lezioni curriculari, attraverso continui riferimenti a conoscenze pregresse, ha portato anche quest'ultimi,

a incrementare il livello di conoscenze, abilità e competenze rispetto alla situazione di partenza ma, ciò nonostante, si evidenziano ancora notevoli incertezze.

La classe si è dimostrata partecipe e favorevolmente predisposta verso la socializzazione mentre, per quanto riguarda la partecipazione, l'impegno e l'interesse verso le tematiche disciplinari, in lunghi periodi dell'anno, molti studenti hanno manifestato un certo rilassamento.

L'operato dei docenti è stato orientato a trasmettere il metodo per la sistematica riflessione personale su eventi e pensieri, compiuta sempre attraverso spirito critico, frutto di un personalizzato lavoro di meditazione scientificamente espletato.

La risposta degli allievi a tale impostazione didattico-educativa è stata differenziata come diversificati sono stati i risultati ottenuti. In effetti, alcuni ragazzi hanno partecipato con consapevole interesse all'attività didattica dimostrando adeguata disponibilità allo studio e all'applicazione anche se in modo non sempre costante.

Coloro che, in alcune discipline, già disponevano di un significativo bagaglio culturale e di un valido metodo di studio, sono giunti a livelli che possono definirsi ottimi.

Soprattutto nelle discipline tecnico scientifiche, per altri studenti, l'impegno è stato troppo superficiale, frammentato, privo di adeguato senso di responsabilità e con un'applicazione personale troppo superficiale.

Costoro hanno dimostrato il più delle volte di non rispondere o di rispondere senza esserne interessati, all'impulso rappresentato dall'attività formativa del docente rimanendo il più delle volte indifferenti al coinvolgimento didattico.

L'intensificarsi dell'azione educativa dei docenti ha permesso ad alcuni di costruire comunque un sufficiente livello di collegamenti interdisciplinari, fondamentale per l'esito più favorevole dell'esame finale.

Altri studenti, invece, hanno evidenziato una saltuaria e talvolta inesistente, applicazione nello studio durante le ore pomeridiane.

Considerata, pertanto, la situazione di partenza, la progressione in itinere e le potenzialità specifiche di ogni allievo, il giudizio complessivo della classe può definirsi sufficiente per la presenza di numerosi studenti che hanno recepito in modo superficiale gli elementi dell'azione didattica educativa.

Riguardo al conseguimento degli obiettivi socio-affettivi, il livello di maturazione che la classe ha raggiunto in termini di inclusione e di positive relazioni di gruppo, può ritenersi più che adeguato.

I docenti del Consiglio di Classe, ognuno nell'ambito della propria disciplina e ancora nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione, hanno attivato strategie finalizzate a favorire tra gli studenti una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.

Nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento –PCTO, attuati nell'arco del triennio, gli studenti hanno operato presso svariate aziende del territorio e partecipato a corsi in modalità remoto per un numero di ore congruo ai fini della validazione dell'area formativa ai sensi della normativa vigente.

La comunicazione con le famiglie è stata regolare, attraverso incontri in presenza ed informazioni e valutazione intermedia sono pervenute ufficialmente alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Sotto l'aspetto della valutazione, nell'ambito dei criteri adottati dagli organi collegiali, si è stabilito, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, di sviluppare la valutazione sulla base di più dimensioni: partecipativa, interattiva cognitiva e metacognitiva, i cui indicatori e descrittori sono declinati nella parte del presente documento riguardante la valutazione.

## IL PERCORSO FORMATIVO

### I tempi del percorso formativo

<i>Disciplina</i>	<i>Ore previste</i>
RELIGIONE	33
ITALIANO	132
STORIA	66
INGLESE	99
MATEMATICA	99
INFORMATICA	198
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE	132
SISTEMI E RETI	132
GESTIONE DEL PROGETTO	99
EDUCAZIONE FISICA	66



## Metodologie e strategie didattiche

### Ambienti di apprendimento: spazi, mezzi e strumenti utilizzati

La piattaforma Classroom è stata utilizzata per la condivisione dei temi predisposti dai docenti e assegnati agli studenti.

Gli strumenti utilizzati sono stati riassunti nella seguente tabella:

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	informatica	Sistemi e reti	Tecn. e prog. di sist. informatici	Gest. Prog. Org. impr.	Educazione Fisica
Laboratori						x	x	x	x	
Lavagna		x	x	x	x	x	x	x	x	
Libri di testo		x	x	x	x	x	x	x	x	
Testi di consultazione		x	x	x	x	x	x	x	x	
Sussidi audiovisivi e informatici		x	x	x	x	x	x	x	x	
Fotocopie		x	x	x	x	x	x	x	x	
Palestra e territorio										x

La ricaduta dell'attività e quindi gli obiettivi conseguiti, è stata continuamente monitorata dai Consigli di Classe insieme ai Dipartimenti Disciplinari, dalle cui riunioni sono emerse le proposte di ottimizzazione e condivisione per il miglioramento dell'efficacia dei metodi didattici. Ciò ha comportato un adattamento delle conoscenze e delle abilità che si è accompagnato ad una riorganizzazione dei contenuti disciplinari specifici, mentre le competenze di riferimento rispetto all'asse disciplinare, le competenze chiave, sono rimaste invariate.

INDICATORI	M	S	D	B	O
------------	---	---	---	---	---

Capacità di confronto con gli adulti		X			
Capacità di autovalutazione		X			
Responsabilizzazione		X			
Collaborazione tra studenti e docenti		X			
Motivazione allo studio delle discipline		X	X		
Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			X		
Potenziamento delle capacità espressive			X		
Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline		X			
Potenziamento delle competenze comunicative		X			
Capacità di analisi		X			
Capacità di sintesi		X			
Capacità di valutazione		X			
Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale		X			
Capacità di lavorare in equipe		X			
Ampliamento culturale		X			
Potenziamento capacità comunicativo – relazionale			X		
Conoscenza del lessico specifico delle discipline		X			
Utilizzo di capacità organizzativa			X		
Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio		X			
Organizzazione informazioni			X		
Conoscenze e competenze singole discipline			X		
Uso corretto di metodi e procedimenti			X		
Consapevolezza dei risultati raggiunti		X			

## INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA ( CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

### Introduzione

La legge n. 92 del 20 agosto 2019, “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, all'art. 1 recita che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità,, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2.*

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, quindi,

sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui all' articolo 2, è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale per condurre gli studenti ad:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

A tal fine da anni, l'Istituto, in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati svolge un'intensa attività finalizzata a favorire la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici curricolari, sui principi e l'attualità della Carta costituzionale e avvicinare i giovani ai suoi valori.

In applicazione della Legge n. 9, 20 Agosto 2019, la scuola ha definito il curricolo verticale di Educazione civica così come riportato di seguito:

## CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### **Classe V**

## EDUCAZIONE CIVICA

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### INSEGNAMENTO TRASVERSALE

##### DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO

*(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)*

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

##### VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA	<b>Nella stesura dell'UDA il CdC individuerà le tematiche da trattare tra quelle proposte nel presente curriculum</b>
I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	Il Coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini

La proposta di curriculum tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti del 17/01/2023.

**Ogni Consiglio di classe, ferme restando le tematiche individuate, può adottare, in sede di programmazione iniziale, la presente proposta alla situazione di partenza della classe, adottandola così com'è o elaborando un piano operativo pertinente.**

## PROSPETTO DI SINTESI

### NUCLEI TEMATICI:

1. Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale.
2. Consumo e produzione etica e responsabile.
3. Amministrazione digitale.
4. Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CONOSCENZE	OBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali.</li> <li>- conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire</li> <li>- conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale</li> <li>- conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE</li> <li>- conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie</li> <li>- conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</li> <li>- Rispondere ai doveri di cittadino</li> <li>- Esercitare con consapevolezza i diritti e doveri politici a livello territoriale e nazionale</li> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</li> <li>- Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di ambiti istituzionali e sociali</li> <li>- Partecipare al dibattito culturale</li> <li>- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li> <li>- Esercitare la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali</li> <li>- Contribuire alla costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e solidali, rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare, l'uguaglianza, il lavoro dignitoso, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità)</li> <li>- Esercitare la cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato che regolano la vita democratica</li> </ul>

CLASSI QUINTE TECNICO INDUSTRIALE				
> MECCANICA E MECCATRONICA > Elettrotecnica ed elettronica > Informatica e telecomunicazioni				
<b>TEMATICHE DI RIFERIMENTO:</b> 1. Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'U.E. e degli organismi Internazionali 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 3. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari 4. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 5. Educazione alla cittadinanza digitale				
NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. DI ORE
Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto Internazionale Ex art. 3 L. 92/19	STORIA	1	Le Istituzioni nazionali. U.E. - ONU e NATO La dichiarazione universale dei diritti umani	8
	INGLESE	1	<i>Institutions in the UK – The Parliament. The Government. The Monarchy.</i> Conoscere Forma di Stato e di Governo del Regno Unito e saper argomentare utilizzando un lessico appropriato.	6
Consumo e produzione etica e responsabile Ex art. 3 L. 92/19	SISTEMI	2	OBIETTIVO n. 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo: sprechi da evitare, il risparmio energetico	8
	TEC.MECCANICHE DI PR. E DI PROD.	3	Differenti forme d'impresa e d'impatto sull'ambiente Ruolo dell'imprenditore nell'attività produttiva Responsabilità sociale d'impresa	8
	ELETTROTECNICA	4	OBIETTIVO n. 6: Sustainable Development. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. L'acqua risorsa imprescindibile. L'accessibilità all'acqua. Il consumo responsabile dell'acqua. OBIETTIVO n. 9 : <i>New Factory</i> Investire nelle infrastrutture e nell'industrializzazione. I trasporti, la navigazione, le ferrovie e l'aereo. OBIETTIVO n. 11: <i>Smart City</i> - rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili: Il tempo libero ed il turismo	
Amministrazione digitale Ex art. 3 L. 92/19	INFORMATICA	5	<i>Open Government.</i> La partecipazione del cittadino come fase attiva del processo di miglioramento degli interventi nelle pubbliche amministrazioni. Monitoraggio civico	
Consumo e produzione etica e responsabile Ex art. 3 L. 92/19	SCIENZE MOTORIE	4	Agenda 2030: OBIETTIVO n. 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. Lo stato e la tutela della salute ex art. 32 Cost.	3
TEMPI	Intero anno scolastico			
MEZZI/STRUMENTI	Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, ilm, etc..) [x] Schede didattiche [x]			
METODOLOGIE	Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] Problem solving [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] Peer education [x] Cooperative Learning [x] Tutoring [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] Role play [x] Didattica breve [x] Flipped classroom [x] Debate [x]			
VERIFICA	FORMATIVA: domande informali [x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborati [x] osservazione in classe [x]		SOMMATIVA: verifiche orali [x] verifiche scritte [x] composizione di elaborati scritti [x] test a tempo [x]	
VALUTAZIONE	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.			

## CLASSE 5A1 INDIRIZZO INFORMATICA

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	1. Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale. Ex art. 3 L.92/19 2. Consumo e produzione etica e responsabile. Ex art. 3 L. 92/19 3. Amministrazione digitale. Ex art. 3 L. 92/19 4. Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
<b>TEMATICHE DI RIFERIMENTO</b>	1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'U.E. e degli organismi internazionali 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 3. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari 4. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 5. Educazione alla cittadinanza digitale	
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• STORIA (tematica 1, ore 8)</li> <li>• INGLESE (tematica 1, ore 6)</li> <li>• SISTEMI E RETI (tematica 2, ore 8)</li> <li>• INFORMATICA (tematica 5, ore 8)</li> <li>• SCIENZE MOTORIE (tematica 4, ore 3)</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</li> <li>• Rispondere ai doveri di cittadino</li> <li>• Esercitare con consapevolezza i diritti e doveri politici a livello territoriale e nazionale</li> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</li> <li>• Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.</li> </ul>	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA (indicare)</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di ambiti istituzionali e sociali</li> <li>• Partecipare al dibattito culturale</li> <li>• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li> <li>• Esercitare la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali</li> <li>• Contribuire alla costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e solidali, rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, l'uguaglianza, il lavoro dignitoso, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità)</li> <li>• Esercitare la cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato che regolano la vita democratica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali.</li> <li>• Conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale</li> <li>• Conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE</li> <li>• Conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</li> <li>• Applicare, nella pratica quotidiana, i principi relativi alla legalità, alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza.</li> <li>• Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</li> <li>• Saper riconoscere i diritti e i doveri della persona, collegandoli alla Costituzione e alle leggi.</li> <li>• Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale</li> </ul>
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	Intero anno scolastico	
<b>DURATA</b>	33 ore	
<b>MEZZI/STRUMENTI</b>	Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, lim, etc..)[x] Schede didattiche [x]	



<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] Problem solving [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] Peer education [x] Cooperative Learning [x] Tutoring [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] Role play [x] Didattica breve [x] Flipped classroom [x] Debate [x]	
<b>VERIFICA</b>	<b>FORMATIVA:</b> domande informali [x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborati [x] osservazione in classe [x]	<b>SOMMATIVA:</b> verifiche orali [x] verifiche scritte [x] composizione elaborati scritti [x] test a tempo [x]
<b>VALUTAZIONE</b>	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA a.s.2020-2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023							
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
	CRITERI	3 - 4 - INSUFFICIENTE	5 - MEDIOCRE	6 - SUFFICIENTE	7 - DISCRETO	8 - BUONO	9 - 10 - OTTIMO
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali.</li> <li>- conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire</li> <li>- conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale</li> <li>-conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE</li> <li>- conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie</li> <li>-conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa</li> </ul>	Conoscenze gravemente carenti	Conoscenze incomplete e superficiali	Conoscenze essenziali ma complessivamente e accettabili	Conoscenze discrete sostanzialmente complete	Conoscenze complete e approfondite	Conoscenze complete e approfondite, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</li> <li>-Applicare, nella pratica quotidiana, i principi relativi alla legalità, alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza.</li> <li>- collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</li> <li>-Saper riconoscere i diritti e i doveri della persona, collegandoli alla Costituzione e alle leggi.</li> <li>- Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale</li> </ul>	Individua in modo confuso e lacunoso relazioni tra concetti o fatti; usa un linguaggio scorretto e/o inappropriato	Impiega le conoscenze minime per risolvere semplici compiti con imprecisione, commettendo diffusi errori. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Svolge compiti semplici ma evidenzia difficoltà nell'esecuzione di quelli più complessi. Il linguaggio è abbastanza corretto.	Svolge compiti anche complessi in modo abbastanza adeguato. Il linguaggio è lineare e appropriato.	Svolge compiti complessi con sicurezza e autonomia, applicando le conoscenze con spirito critico. Il linguaggio è appropriato e vario.	Applica e collega le conoscenze in modo autonomo sicuro e personale in contesti anche complessi. Possiede ottime capacità di sintesi. Il linguaggio è fluido e ricco di riferimenti culturali.

### CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In conformità alla normativa vigente, nella classe è stato svolto l'insegnamento di una disciplina non linguistica con la modalità CLIL su argomenti attinenti alla programmazione didattico-educativa. Obiettivo principale del CLIL è quello di favorire l'acquisizione delle conoscenze attraverso una lingua straniera (LS), veicolando i contenuti di una disciplina non linguistica (DNL) altresì migliorando la competenza utilizzando contenuti disciplinari e/o ricreativi.

L'attuazione dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, nella classe in oggetto, appartenente ad istituto tecnico-tecnologico, è stato realizzato ancora secondo le norme transitorie contenute nella nota MIUR prot. N. 4969 del 25 luglio 2014 che resta ancora l'ultimo riferimento valido.

Si è articolato nell'ambito della programmazione curricolare di una disciplina dell'area di indirizzo ed è stato svolto dal relativo docente. L'attività didattica è stata finalizzata soprattutto all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico delle discipline di indirizzo, per lo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nella prospettiva

dell'inserimento nel mondo lavorativo aziendale sia in quella della prosecuzione degli studi a livello universitario.

I risultati di apprendimento raggiunti dai singoli studenti sono risultati eterogenei, secondo il grado di interesse personale e le competenze linguistiche pregresse. Il Consiglio di Classe ha considerato tale attività sperimentale come approfondimento che ogni alunno ha declinato secondo le proprie capacità e competenze da considerare come valorizzazione del percorso formativo di ciascuno.

L'attività ha coinvolto il docente di Informatica e la docente di Lingue Straniere ed ha avuto come tema: Programming languages e Database. Il modulo è stato sviluppato in forma ridotta e rimodulata secondo le modalità stabilite in sede dipartimentale. (Informatica). L'argomento è stato presentato con slide in Power Point, che risulta vincente come metodo comunicativo, perché coinvolge anche gli alunni che non hanno competenze linguistiche adeguate. È stato promosso il lavoro di gruppo e l'approccio cooperativo.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

### **Introduzione**

Il D. Lgs 77 del 15 aprile 2005 ha introdotto e disciplinato l'alternanza scuola lavoro con l'obiettivo di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti. Altresì la Legge 107 del 13 luglio 2015 ha sancito l'inserimento dei percorsi di alternanza nei piani triennali dell'offerta formativa PTOF. Questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019 - legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha apportato delle modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro come strutturati dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono di seguito illustrate, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. A partire dall'anno scolastico

2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono denominati “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” da cui l’acronimo P.C.T.O.

In breve il testo della legge di bilancio 2019 ha ridotto di oltre il 50% del suo monte orario triennale pur senza modificarne modalità e obiettivi.

### **Metodologie e strategie didattiche**

I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, come disciplinati dal D. Lgs 77/2005, costituiscono un’attività didattica realizzata in collaborazione fra la scuola e il mondo esterno per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato esterno e favorire l'orientamento. Questa metodologia educativa permette ai ragazzi che frequentano scuole di diversi indirizzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte del percorso formativo presso un ente esterno. In questo modo l’esperienza orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico.

Il percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento è dunque una metodologia ad alto contenuto formativo in quanto si esplica in contesti diversi da quello scolastico. È governata dal sistema educativo e di istruzione e risponde a logiche e finalità culturali ed educative, non a quelle della produzione e del profitto aziendale.

L’Istituto ha realizzato le attività in oggetto sulla base di convenzioni con gli enti esterni, con le Camere di Commercio o con Enti pubblici e privati disponibili. Ai progetti il Ministero dell’Istruzione riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti in aula e/o realizzati in azienda.

Il percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento permette l’acquisizione, lo sviluppo e l’applicazione in ambienti esterni di alcune competenze previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio; in questo senso può diventare anche una possibile risposta alla domanda di apprendimento personalizzato degli studenti.

In pratica trattasi delle attuali attività svolte in “alternanza scuola lavoro” che, a partire dall’anno scolastico 2018/2019, sono stati denominati “**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento**” e sono programmati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

Le principali forme di alternanza sono state:

- incontri formativi;
- project work;
- inserimento nel flusso operativo del mondo del lavoro.

L'istituto, pur attuando in varia misura tutte le tipologie, ha privilegiato sicuramente l'ultima tipologia basata su collaborazioni territoriali e imprenditoriali a cui viene dedicato il paragrafo successivo. Durante i periodi di attività concordati tra l'Istituto e la Struttura ospitante, gli studenti si sono recati presso la sede della struttura stessa con mezzi propri svolgendo a tutti gli effetti attività di formazione guidata del tutor aziendale.

### **Obiettivi programmati**

I percorsi e le attività programmate dall'istituto, ai sensi degli atti normativi citati, hanno perseguito le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il periodo di alternanza scuola-lavoro per gli istituti tecnici inizialmente si articolava in 400 ore. La recente normativa (nota MIUR 3380 dell'8 febbraio 2019) ha ridotto, le ore di alternanza, limitandole ad almeno 150 complessive per gli istituti tecnici, da distribuire nelle classi terze, quarte e quinte.

### **Modalità di svolgimento dei PCTO**

Relativamente ai P.C.T.O., l'Istituto ha offerto agli studenti la possibilità di usufruire di un cospicuo monte ore di attività presso varie aziende del territorio. La Scuola ha anche attivato numerosi corsi da seguire in modalità remoto e validi ai fini del PCTO a cui gli studenti hanno risposto positivamente. Per l'alternanza fuori dalla scuola, il tutor interno ha seguito il percorso degli studenti e ha tenuto i rapporti con il tutor designato dalla struttura ospitante che ha infine valutato autonomamente il percorso formativo degli studenti.

Gli studenti hanno così avuto la possibilità di acquisire una serie di competenze tanto legate al profilo di indirizzo quanto trasversali, utili cioè ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Le attività sono state organizzate in:

- Lezioni di aula con formazione di docenti e studenti in orario curriculare con esperti provenienti dal mondo delle imprese che hanno riguardato l'organizzazione aziendale, la legislazione riguardante il Diritto del Lavoro, l'imprenditorialità giovanile, la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Attività in azienda

I periodi di formazione in alternanza scuola lavoro sono stati articolati con gradualità e progressività nel rispetto dello sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età, e sono stati dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dell'indirizzo di informatica e sono stati proposti a famiglie e a studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione.

Ai fini del raccordo tra l'attività di formazione della scuola e quella attuata in azienda gli studenti sono stati seguiti da un docente in veste di tutor interno, che ha svolto funzioni di assistenza e guida, collaborando con il un tutor esterno, quest'ultimo con il compito di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo e di assisterlo nel percorso formativo presso la struttura ospitante.

### **Obiettivi conseguiti**

Le abilità e le competenze acquisite possono essere riassunte come qui di seguito riportato.

- Competenze metodologiche
  - Acquisire un efficace metodo di studio;
  - Consultare, evidenziare, sottolineare e annotare;
  - Individuare la struttura di un testo, paragrafare, titolare e schematizzare;
  - Confrontare, ovvero saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale;
  - Costruire e interpretare tabelle e grafici;
  - Acquisire capacità critiche di rielaborazione;
  - Collegare e rielaborare conoscenze e metodi delle discipline in chiave critica;
  - Recepire e rielaborare criticamente stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari;

➤ Competenze comunicative

- Acquisire capacità comunicative;
- Saper ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi;
- Utilizzare il lessico specifico delle discipline;
- Comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e correttezza;

➤ Competenze operative

- Utilizzare strumenti e tecniche idonee alla risoluzione di situazioni problematiche;
- Utilizzare procedure risolutive;
- Costruire ipotesi adeguate e proporre soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline;
- Utilizzare le tecnologie specifiche ai vari indirizzi e sapersi orientare nella normativa del settore di riferimento;

➤ Competenze comportamentali

- Rispettare leggi - regolamenti – regole;
- Puntualità:
  - nell'ingresso in classe, nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi
  - nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e nei lavori extrascolastici
  - nella riconsegna dei compiti assegnati per casa
- Sapersi relazionare con gli altri ovvero
  - essere disponibili all'ascolto;
  - porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando;
  - le opinioni altrui e ammettendo i propri errori
  - socializzare con i compagni, con i docenti e con tutto il personale della scuola;
  - essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari;
- Lavorare in gruppo ovvero
  - essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti;
  - non prevaricare gli altri;
  - rispettare le regole che il gruppo si è dato;
- Sviluppare valori etici ovvero
  - essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà;

- orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali;
- adoperarsi per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati;
- avere cura degli ambienti destinati alle diverse attività;

A conclusione del percorso triennale di PCTO, gli studenti hanno seguito un corso per l'Orientamento e il Bilancio delle Competenze tenuto da docente esterno. Si è trattato nello specifico di un percorso orientativo e progettuale che ha avuto come obiettivo principale quello di aiutare lo studente a fare il punto sulle proprie esperienze formative, lavorative, sociali, ad identificare le proprie competenze, a delineare i propri desideri e a definire un progetto.

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno ed interno, ha valutato gli apprendimenti degli studenti in alternanza certificando altresì le competenze da essi acquisite. La valutazione medesima ha contribuito alla costituzione dei crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

Il Consiglio di Classe, pertanto, in sede di valutazione finale, ha tenuto conto degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, considerandoli elemento di valorizzazione del curriculum degli allievi, tenendo conto della scheda di valutazione delle attività Alternanza Scuola – Lavoro.

La valutazione delle competenze acquisite dagli studenti durante i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro è stata compiuta sulla base della griglia di valutazione di seguito riportata.



## SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN AMBITO DEI P.C.T.O.

A.s. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Studente \_\_\_\_\_

Ente / Azienda \_\_\_\_\_ Ufficio/Servizio \_\_\_\_\_

Periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Ore previste \_\_\_\_\_ Ore svolte \_\_\_\_\_

### Comportamento

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Rispetto puntuale degli orari aziendali di lavoro e di pausa;						
Rispetto del decoro personale e degli ambienti aziendali;						
Rispetto delle regole aziendali e della sicurezza sul lavoro;						

### Espletamento delle mansioni e dei compiti assegnati

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di portare a termine l'attività in sicurezza operativa;						
Abilità di rispettare i tempi senza assenze e pretesti;						
Abilità di organizzare autonomamente il lavoro;						
Abilità di proporsi attivamente verso situazioni nuove;						

### Socializzazione

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di comunicare efficacemente con gli altri;						
Abilità di operare nell'ambito di ruoli e margini organizzativi;						
Abilità di lavorare interagendo e collaborando con gli altri;						

### OSSERVAZIONI

	si	no
Attitudine al lavoro		
Attitudine alle mansioni svolte		
Adeguate preparazione professionale di base		

**Ulteriori suggerimenti e/o indicazioni di giudizio globale sull'esperienza dello studente**

---



---

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro del responsabile dell'Ente o dell'Azienda

## ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE

ATTIVITÀ E PROGETTI	N. STUDENTI COINVOLTI
Olimpiadi di Informatica	/
Olimpiadi di Matematica	/
“Scuola Aperta”	/
ERASMUS	/
Prepariamoci all’Univerità	/
Piano lauree scientifiche	/
Cineforum	/
Orientamento Università UniSalento Lecce	TUTTI
FIRST “Cambridge Certificate”	/
Scambi culturali tra studenti dei paesi europei	/
Viaggio d’istruzione	1
Solidarietà AVIS	6
Teatro	/
Progetto CLIL – Inglese -	TUTTI
P.C.T.O.	TUTTI
Campionati studenteschi	/

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

## Premessa

Sotto l'aspetto della valutazione, nell'ambito dei criteri adottati dagli organi collegiali, ci si è orientati verso una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

## Verifica e valutazione

Nella prima parte dell'anno le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime sono state utilizzate in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per poter predisporre tempestivamente attività di recupero e di sostegno.

Le verifiche sommative sono state utilizzate alla fine di ogni unità didattica o di un modulo per misurare i livelli di apprendimento esercitando gli studenti anche sulle tipologie previste nelle prove scritte dell'esame di stato. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie che sono di seguito riportate.

Per ogni prova il docente ha stabilito gli obiettivi da verificare, il contenuto della verifica, la scala dei valori in decimi.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo sulla base soprattutto di obiettivi formativo riguardanti l'aspetto partecipativo, interattivo cognitivo e metacognitivo, i cui indicatori e descrittori sono declinati nelle tabelle che seguono.

Le prime sono state utilizzate in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per predisporre tempestivamente attività di recupero e di sostegno.

Le verifiche sommative sono state utilizzate alla fine di ogni unità didattica o di un modulo per misurare i livelli di apprendimento.

Per ogni prova il docente ha stabilito gli obiettivi da verificare, il contenuto della verifica, la scala dei valori in decimi.

Nella tabella che segue sono elencati gli strumenti di verifica della didattica in presenza

## Strumenti di verifica

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e RETI	Tecnologia e progettazione	Gestione del progetto	Educazione fisica	Religione
--	----------	--------	---------	------------	-------------	----------------	----------------------------	-----------------------	-------------------	-----------

Prove orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Dibattiti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove scritte	x			x	x	x			x	
Prove grafiche					x					
Relazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Prove semi-strutturate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Prove strutturate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Analisi del testo	x			x						
Testo argomentativo	x									
Problemi esercizi				x	x	x	x	x	x	
Prove pratiche					x	x	x	x	x	
ALTRO										

### Criteria di valutazione

Per esprimere la valutazione dei processi formativi degli alunni, il Consiglio di Classe ha seguito le indicazioni della sezione della didattica del P.T.O.F. dell'Istituto, uno stralcio della quale è inserito tra gli Allegati del Documento, coniugandole con le indicazioni della normativa degli Esami di Stato.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra il voto in decimi e il livello di raggiungimento degli obiettivi in ordine alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze si sono adottate le tabelle valutative deliberate dal collegio dei docenti e inserite nel P.T.O.F. 2018/19 e qui di seguito integralmente riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari</i>	ABILITA' <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche problematiche</i>	VOTO
Nessuna conoscenza	Non manifesta alcuna	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e	1 - 2

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>			
<b>CONOSCENZE</b> <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari</i>	<b>ABILITA'</b> <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo</i>	<b>COMPETENZE</b> <i>Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche problematiche</i>	<b>VOTO</b>
	capacità di applicazione di principi e regole	capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo	
Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto	<b>3 - 4</b>
Conoscenze parzialmente complete ma non precise	Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un prodotto disomogeneo	<b>5</b>
Conoscenze complete e approfondite	Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati	<b>6</b>
Conoscenze complete, approfondite e integrate	Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza	<b>7</b>
Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate	Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e relazioni	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove	<b>8</b>
Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi	<b>9-10</b>

A seguito del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 art.1 comma n.3 il Collegio dei Docenti ha ritenuto di sottolineare che “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”. A tal fine, gli organi collegiali d’Istituto hanno elaborato le griglie di valutazione delle **COMPETENZE DI CITTADINANZA** (in ALLEGATO 1) che permettono di esprimere sinteticamente il livello raggiunto sia dalla classe che dallo studente. La classe è stata valutata sulla base di tre livelli – basso intermedio e avanzato – mentre lo studente è stato valutato sulla base di 4 livelli di cui 4 corrisponde ad un **livello avanzato**, tre ad un **livello intermedio**, due ad un **livello base** e 1 ad un **livello iniziale**.

Il livello raggiunto dallo studente, rilevato mediante osservazioni sistematiche estese anche nelle attività extrascolastiche, ha contribuito anche alla definizione del **voto di condotta** (secondo la griglia di riferimento riportata sempre in ALLEGATO 1) trattandosi di competenze di cittadinanza e di indicatori relativi all’ambito della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà.

## L'ESAME DI STATO

L'O.M. n. 45 del 9 Marzo 2023, ha dettato le linee guida per lo svolgimento dell'esame di Stato, in base alla quale gli studenti saranno chiamati a svolgere l'esame di Stato.

Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente: -prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); -seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Il **colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle

informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

La classe ha svolto la **simulazione** della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, rispettivamente in data 17/04/2023 e 18/04/2023.

Di seguito sono riportate, per ciascuna disciplina, le tracce assegnate e le griglie di valutazione.

### **M963 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA

**Tema di:** INFORMATICA

***Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

#### ***PRIMA PARTE***

Sul territorio nazionale esiste una rete di centri ognuno dei quali dispone di risorse multimediali (singoli dispositivi hardware o singoli pacchetti software), che vengono offerte in prestito al pubblico.

Si vuole realizzare un sistema di registrazione di tutte le risorse disponibili, accessibile via web, che consenta una gestione efficiente delle risorse presenti nei diversi centri.

Ciascuna risorsa appartiene ad una categoria (ad es. computer portatile, tablet, ebook, videogioco, software didattico, ecc).

Ogni centro può disporre di più risorse della stessa categoria (ad es. più tablet, più videogiochi ecc... ), ognuna contrassegnata da un numero di inventario.

Il sistema di gestione deve offrire le seguenti funzioni:

- A. Gestione dei dati relativi alle categorie disponibili nei centri.
- B. Gestione delle risorse proprie di un centro: registrazione di nuove risorse, segnalazione di quelle non più utilizzabili, registrazione di prestito di una risorsa ad un utente o della sua restituzione.
- C. Possibilità di prenotare il prestito presso un centro per risorse di una determinata categoria.
- D. Consultazione del catalogo completo delle risorse disponibili sulla base di diversi criteri (per categorie, per centro, ecc).

Inoltre si desidera mantenere lo storico delle prenotazioni e dei prestiti effettuati, anche quelli conclusi e riferiti a risorse non più utilizzabili.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi

- 1) un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate
- 2) uno schema concettuale della base di dati
- 3) uno schema logico della base di dati
- 4) la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti.



- 5) le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
- visualizzare le prenotazioni per risorse appartenenti ad una certa categoria di cui è fornito il nome
  - visualizzare l'elenco delle categorie di cui esiste almeno una risorsa per un centro specificato in base al nome
  - visualizzare l'elenco delle risorse attualmente in prestito da più di 180 giorni in ordine alfabetico di centro e categoria
  - visualizzare la categoria più utilizzata, cioè la categoria le cui risorse hanno il maggior numero di prestiti
- 6) il progetto della Home page dell'interfaccia WEB che si intende proporre per la consultazione del catalogo delle risorse disponibili nei vari centri.
- 7) la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione Web che consente l'interazione con la base di dati.

### **SECONDA PARTE**

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I In relazione al tema proposto nella prima parte, in riferimento alle funzioni elencate ai punti A, B, C, D, indicare le strategie di massima da adottare per consentire l'accesso diversificato da parte di categorie di utenti secondo lo schema seguente:
- funzione A) per uno o più amministratori di sistema;
  - funzione B) per i gestori locali, limitatamente al proprio centro;
  - funzione C) per utenti registrati;
  - funzione D) per utenti anonimi.
- II In relazione al tema proposto nella prima parte, impostare la query che consenta di visualizzare l'elenco di tutte le risorse disponibili, cioè attualmente non in prestito.
- III Spieghi la differenza tra linguaggi di sviluppo web lato server e lato client, evidenziandone le specificità e i campi di utilizzo.
- IV Illustri, anche attraverso un esempio, le proprietà di una relazione in Seconda Forma Normale ed i tipi di anomalie che possono presentarsi se una relazione non la rispetta.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori	Punti max/assegnati	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	1	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete</li> <li>Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite</li> <li>Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	1,5	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta</li> <li>Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	2,5	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente</li> <li>Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti</li> </ul>	1,5	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente</li> <li>Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti</li> </ul>	2,5	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente</li> <li>Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti</li> </ul>	4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente</li> <li>Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti</li> </ul>	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>Non collega logicamente le informazioni</li> <li>Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	1	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente</li> <li>Non sempre collega logicamente le informazioni</li> <li>Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze</li> </ul>	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni</li> <li>Collega logicamente le informazioni quasi sempre</li> <li>Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre</li> </ul>	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>Collega sempre logicamente le informazioni</li> <li>Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	4	

Punteggio totale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli – *NEBBIA*

**Pubblicata sulla rivista “Flegrea” nel 1899, la poesia compare nella edizione del 1903 dei *Canti di Castelvecchio*. Schema metrico: cinque strofe di sei versi, tre novenari, un trisillabo, un novenario, un senario, con rime ABCbCa**

Nascondi le cose lontane,  
tu nebbia impalpabile e scialba, tu fumo che ancora rampolli<sup>1</sup>, su l'alba,  
da' lampi notturni e da' crolli d'aeree frane<sup>2</sup>!

Nascondi le cose lontane, nascondimi quello ch'è morto! Ch'io veda soltanto la siepe dell'orto,  
la mura<sup>3</sup> ch'ha piene le crepe di valeriane<sup>4</sup>.

Nascondi le cose lontane:  
le cose son ebbre di pianto!  
Ch'io veda i due peschi, i due meli, soltanto,  
che danno i soavi lor mieli<sup>5</sup> pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane  
che vogliono ch'ami e che vada! Ch'io veda là solo quel bianco di strada<sup>6</sup>,  
che un giorno ho da fare tra stanco  
*don don* di campane...<sup>7</sup>

Nascondi le cose lontane, nascondile, involale al volo  
del cuore<sup>8</sup>! Ch'io veda il cipresso là, solo,  
qui, solo quest'orto, cui presso sonnecchia il mio cane.

**1 rampolli:** scaturisci, sgorgi

**2 crolli d'aeree frane:** metafora, probabilmente riferita ai tuoni notturni

3 **la mura**: il muro di cinta, si tratta di una forma arcaica e romagnola del termine

4 **valeriane**: pianta erbacea con leggero potere sedativo, utilizzata per proteggere il muro di cinta 5 **mieli**: frutti

6 **quel bianco di strada**: la strada bianca che conduce al cimitero

7 **stanco don don di campane**: sono le campane che suonano a morto il giorno del funerale

8 **invole al volo del cuore**: rubale, nascondile ai miei sentimenti che vorrebbero volare via con esse. Figura etimologica, nella quale le due parole accostate per vicinanza etimologica formano una allitterazione

### 1. Comprensione del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di cinque righe.

### 2. Analisi del testo

2.1 Analizza le espressioni con cui il poeta descrive le cose vicine e quelle lontane. Quale valore simbolico assumono questi elementi nel testo? Ritrovi altri elementi del paesaggio che si prestano ad una interpretazione simbolica?

2.2 Commenta lo schema sintattico e metrico del testo

2.3 Quali particolari situazioni e stati d'animo evocano le immagini chiave del testo?

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila confrontando questa lirica con altre di Pascoli o con testi di autori diversi che presentano una significativa rappresentazione della dialettica tra determinato e indeterminato.

#### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga**, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il

matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

---

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici

## **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## ***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

### **PROPOSTA B1**

Alessandro Baricco - **La rivoluzione digitale fa paura?**

*Lo scrittore Alessandro Baricco riflette sugli effetti che la cosiddetta "rivoluzione digitale" ha sul mondo occidentale contemporaneo, domandandosi anche se, e in che misura, l'uomo moderno ne sia consapevole.*

Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di rivoluzione - sicuramente tecnologica, forse mentale - che è destinata a cambiare quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l'idea stessa di cosa debba essere l'esperienza. Forse ne teme le conseguenze, forse la capisce poco, ma ha ormai pochi dubbi sul fatto che sia una rivoluzione necessaria e irreversibile, e che sia stata intrapresa nel tentativo di correggere degli errori che ci erano costati cari. Così l'ha assunta come un compito, come una sfida. Non di rado crede che ci condurrà a un mondo migliore. Al riparo, sotto l'ombrello della narrazione del declino, stanno ancora in molti, ma, come in una sorta di clessidra, tendono a scivolare uno a uno nella strettoia delle loro paure e a raggiungere gli altri dall'altra parte del tempo. [...]

Adesso sappiamo che è una rivoluzione, e siamo disposti a credere che sia il frutto di una creazione collettiva - addirittura di una RIVENDICAZIONE collettiva - e non una degenerazione imprevista del sistema o il piano diabolico di qualche genio del male. Stiamo vivendo un futuro che abbiamo estorto al passato, che ci spetta, e che abbiamo fortemente voluto.

Questo mondo nuovo è il nostro - è nostra questa rivoluzione. [...] Sappiamo con certezza che ci orienteremo con mappe che ancora non esistono, avremo un'idea di bellezza che non sappiamo prevedere, e chiameremo verità una rete di figure che in passato avremmo denunciato come menzogne. Ci diciamo che tutto quello che sta accadendo ha sicuramente un'origine e una meta, ma ignoriamo quali siano. [...] Non sappiamo bene da cosa è nata questa rivoluzione e ancora meno quale sia il suo scopo. Ne ignoriamo gli obiettivi e non saremmo in grado, in effetti, di pronunciarne con decente precisione i valori e i principi: sappiamo quelli dell'Illuminismo, per dire, e non i nostri. Non con la stessa chiarezza.

(Testo tratto da: Alessandro Baricco, *The Game*, Einaudi, Torino 2018)

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.

2. Per quali ragioni, secondo l'autore, le nuove tecnologie rappresentano il futuro?
3. Perché l'autore fa riferimento all'illuminismo?
4. Alessandro Baricco è noto principalmente per essere uno scrittore di narrativa, ma *The Game* è un saggio: riconosci nel brano elementi stilistici tipici della narrativa?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autore, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Rifletti sui cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie anche in relazione al tuo vissuto quotidiano e alle tue esperienze personali.

### **PROPOSTA B2**

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la



10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia

la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Antonello Pasini**, *L’intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale* (Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l'IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi decenni, le

sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

### **Comprensione e analisi**

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi la questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ**

## **PROPOSTA C1**

### **La sfida della comunicazione scientifica.**

Sia in Europa sia negli Stati Uniti ci sono movimenti che mettono in discussione certezze scientifiche assodate. Eppure anche la scienza analizza una realtà relativa perché la scienza si supera sempre: noi andiamo avanti spostando il limite più in là. La scienza ci mette di fronte a una possibilità di cambiare per il meglio allontanandoci dalla zona di comodità delle nostre credenze, delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Questo può spaventare. Oggi la comunità scientifica deve dialogare con una società più agguerrita, organizzata in gruppi di influenza e di opinione, spesso con forti coloriture emotive. Anche per questo, quando pensiamo a soluzioni impegnative dal punto di vista economico (produciamo quel vaccino?) non possiamo non pensare anche agli aspetti emotivi dei nostri interlocutori. Per questo la comunicazione scientifica è la grandissima sfida del futuro.

(Branco tratto da un'intervista alla virologa Ilaria Capua del 13 dicembre 2018, pubblicata su Scienzainrete.it)

Rifletti sulle considerazioni contenute nel brano in merito alla possibilità della scienza di superare i limiti della conoscenza umana ed esprimi le tue opinioni sull'attuale messa in discussione delle certezze scientifiche presente in tante fasce della popolazione. Fai riferimento ai vantaggi apportati dalla scienza in vari ambiti, dalla medicina alle tecnologie digitali, dall'evoluzione dei trasporti a quella delle telecomunicazioni. Puoi arricchire la tua riflessione con le tue conoscenze, le tue letture e le tue esperienze personali. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Tratto da Elena Loewenthal, *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa

opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>	<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			

padronanza lessicale	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>	<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	/	/	/	/	/	/
	/	/	/	/	/	/
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>	
<i>Totale punteggio parte generale</i>						
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>(max. 40 punti)</b>					
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>	
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>	<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>	
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>	<i>Completa/piena, con individuazione dei concetti chiave</i>	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>	
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>	<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>	
	<i>7</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>	<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>	
<i>Totale punteggio parte specifica</i>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento   
p.

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

<b>TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e</i>			



					organizzazione	
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>	
• Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	/	/	/	/	/	/
	/	/	/	/	/	/
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>	
Tot. p parte generale						
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)					
• Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>	
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>	<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>	
	<i>Con coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatamente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso ragionativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>	<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>	
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatamente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>	<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>	
Tot. p parte specifica						
PUNTEGGIO TOT.						_____/5

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento  p.

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	/	/	/	/	/	/		
	/	/	/	/	/	/		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari /appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Tot. parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	<b>5-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>			
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e parafrasi poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e parafrasi imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e parafrasi accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e parafrasi coerenti</i>	<i>Pienamente pertinente, titolazione e parafrasi coerenti ed efficaci</i>			
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>5-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>			
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>	<i>Chiara, ordinata e coerente</i>			
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>	<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e e pienamente pertinenti</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								

## Curriculum dello studente

Il decreto legislativo 62/2017 e l'art 2 del DM 6 Agosto 2020 n.88 prevedono che, a partire dall'a.s 2020/21, al diploma d'istruzione di secondo grado sia allegato il **curriculum dello studente**, compilato in base all'Allegato B DM n.88/2020 e redatto sia dall'Istituzione Scolastica che dallo studente.

Il curriculum dello studente è un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente, così come indicato dalla normativa di riferimento:

- art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente".

- art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62: "Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. (...) Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ..., anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro". La compilazione del curriculum dello studente avviene su piattaforma informatica.

L'art. 1 del D.M. 88 del 6/08/2020 recita che è adottato il modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che attesta

l'indirizzo e la durata del corso di studi, nonché il punteggio ottenuto, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea. L'art. 2 (Adozione del modello di curriculum dello studente) stabilisce che è adottato il modello del curriculum dello studente, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

## **Colloquio**

### **Valutazione del colloquio e griglie di valutazione**

L'art. 28 del DM 45/2023 stabilisce che la commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio, altresì la commissione stessa procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato.

La commissione per la valutazione del colloquio disporrà di venti punti.

Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti declinati nella griglia di cui all'allegato A dell'ordinanza ministeriale 45 del 09/03/2023.

La griglia di valutazione, come sempre, rappresenta lo strumento a disposizione della commissione per valutare la prova dello studente candidato in relazione alle competenze attese in esito al percorso di studi ed evidenziate dalla prova d'esame.

Essa risponde all'esigenza di fornire elementi di omogeneità e di equità nella valutazione della prova dello studente.

## ALLEGATO 1 - LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F. 2022-2025

### Mission e vision dell'istituto

L'Istituto "ENRICO FERMI", facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente *mission*:

**"Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro".**

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente vision:

- Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica.
- Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educativa in cui interagiscono più soggetti
- Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e, soprattutto, lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie.

Pertanto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "ENRICO FERMI" intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

## **Finalità formative generali e trasversali e curricolari**

Le finalità formative che il nostro istituto persegue si inseriscono nel più ampio contesto di cooperazione europea, secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre del 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Lo scopo è di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze; comparazione possibile fino al 2012.

Una prima tappa intrapresa dal nostro istituto è l'elaborazione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'allievo in uscita, per ogni indirizzo, che giustifica la mission formativa intrapresa responsabilmente dalla nostra scuola e che possa soddisfare più ampiamente:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per "trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni" (Dlgs. 226/05);
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il nostro Istituto applicando il Regolamento sul riordino dell'istruzione tecnica, offre una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, conseguibile attraverso saperi e competenze sia dell'area d'istruzione generale sia dell'area d'indirizzo. Dal momento che secondo DM 139/2007 al termine del primo biennio lo studente assolve all'obbligo d'istruzione e dovrebbe essere in possesso del bagaglio di conoscenze, abilità e competenze adatte a consentirgli anche il prosieguo nel secondo biennio, dove emergono le discipline caratterizzanti l'indirizzo prescelto, il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio con 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 396 ore di insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno. Diversamente tal peso decresce nel secondo biennio con 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno e infine un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di insegnamenti e attività obbligatori di indirizzo, per consentire un inserimento responsabile nel mondo del lavoro o ulteriori studi. Sempre applicando il DM 139/2007 i risultati di apprendimento dello studente al termine del primo biennio

rispecchiano gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storicosociale) dell'obbligo d'istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. Altresì la sinergia di interventi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette significative interconnessioni tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

### **Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese, e laddove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie di pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i modelli e i concetti delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi.

In allegato si allega la scheda per la certificazione delle competenze che sarà consegnata allo studente al termine del ciclo di studi.



## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE COMPETENZE IN USCITA - ISTRUZIONE TECNICA SETTORE Informatica e Telecomunicazioni- articolazione INFORMATICA		
<i>Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Settore Tecnologico</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Livello generale della classe</i>
<p><b>Area metodologica:</b> Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità. Attitudine a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	<b>Tutte</b>	
<p><b>Area logico-argomentativa:</b> Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni. Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<b>Tutte</b>	
<p><b>Area linguistica e comunicativa:</b> Padronanza della lingua italiana intesa come: Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati; Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti. Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Utilizzo mirato e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	<b>Tutte</b> con particolare riferimento a: Italiano e Inglese	
<p><b>Area storico-umanistica:</b> Conoscenza delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprensione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>	<b>Tutte</b> con particolare riferimento a: Storia	
<p><b>Area scientifica, matematica e tecnico-professionale</b> Comprensione del linguaggio formale settoriale, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di natura tecnica. Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi ed ai trattamenti. Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione. Organizzare il processo produttivo definendo le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo. Documentare ed eseguire i processi di industrializzazione. Progettare strutture, apparati e sistemi applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura. Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto nel rispetto delle relative procedure. Definire, classificare e programmare sistemi di automazione e robotica applicata ai processi produttivi. Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.</p>	<b>Tutte</b> con particolare riferimento a Matematica e alle discipline caratterizzanti l'articolazione Informatica	

**\* livello generale della classe**

### INDICATORI DEI LIVELLI DI COMPETENZE

BASSO	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base
-------	--

INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Imparare ad imparare</b>	Essere in grado di elaborare interpretazioni critiche ed autonome relative alle conoscenze acquisite	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio
<b>Progettare</b>	Utilizzare le metodologie di ricerca fondamentali scegliendo le più appropriate al campo d'indagine. Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione individuale	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio e gli elementi necessari alla progettazione per la realizzazione di un'attività
<b>Comunicare</b>	Esprimersi in forma corretta ed appropriata con linguaggi specifici. Saper comunicare i contenuti appresi mediante un'elaborazione personale	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline
<b>Collaborare e partecipare</b>	Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione collettiva	Conoscere i diritti fondamentali propri ed altrui, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Conoscere le strategie di valorizzazione de pensiero proprio e dell'altro
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Essere consapevoli delle dinamiche sociali e dei meccanismi comunicativi possedendo strumenti di scelta e di critica	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (diversità e Intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
<b>Risolvere problemi</b>	Acquisire la capacità di interagire in maniera consapevole nelle diverse situazioni	Conoscere le modalità fondamentali di raccolta, selezione, interpretazione di fonti e dati
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	Formulare giudizi motivati ed argomentati sulle realtà sociali osservate, dimostrando di saper intervenire Collegare una problematica al suo contesto	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (dinamiche comunicative, diversità e Intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)

**Acquisire ed interpretare  
l'informazione**

Analizzare testi relativi alle diverse discipline rielaborando i contenuti per valutarne la fondatezza delle conclusioni

Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline

## **COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA**

### **LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza o  
(D.M. 139/07 – D.M. 9/10 – D.L. 62/17 e D.L. 13/04/2017 n.62)

Nel passaggio da una “scuola delle conoscenze” ad una “scuola delle competenze” ciò che viene chiesto ai docenti è verificare non tanto quello che lo studente sa, ma soprattutto quello che è in grado di fare con le conoscenze acquisite.

Il docente quindi deve valutare come lo studente riesce ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni problematiche, che gli chiedano di pensare, agire, affrontare e risolvere i problemi, mettendo in campo non solo la sfera cognitiva, ma anche quella sociale e di valori.

Le competenze chiave sono quelle che la scuola oggi è chiamata a promuovere per permettere a ciascun studente di divenire una persona capace di agire per la propria realizzazione e per lo sviluppo personale, in prospettiva di un apprendimento continuo che duri per tutto l'arco della vita.

Per far questo la scuola deve promuovere quegli interventi educativi che permettano che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza indicate dal Ministero e che fanno capo alle Competenze chiave europee raccomandate dalla Commissione Europea: Tali competenze includono abilità "tradizionali", come la comunicazione nella lingua materna, la conoscenza delle lingue straniere, le competenze digitali, la capacità di lettura e scrittura e conoscenze basilari di matematica e scienze, nonché le competenze trasversali, come la capacità di imparare, la responsabilità sociale e civica, lo spirito di iniziativa e imprenditoriale, la consapevolezza dell'importanza dell'espressione culturale e la creatività.

I Consigli di classe sono dunque chiamati a promuovere, incrementare e consolidare le competenze chiave di cittadinanza, che sono competenze trasversali, non separate o aggiuntive rispetto alla dimensione disciplinare, ma perseguite attraverso e all'interno delle attività disciplinari, nella quotidianità didattica.

L'inserimento nella curricularità dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione passa attraverso:

- la progettazione per aree curriculari
- la progettazione di classe
- la progettazione dipartimentale

Per poterle valutare i docenti devono mettersi a disposizione documenti e prove attraverso una molteplicità di prestazioni in una visione estremamente dinamica della valutazione delle competenze; devono verificare non solo i contenuti acquisiti, ma soprattutto riconoscere nei loro

studenti le caratteristiche della situazione di apprendimento, il modo in cui lo studente affronta le difficoltà, la consapevolezza delle sue capacità e dei suoi limiti.

Le strategie didattiche da privilegiare sono:

- laboratorio
- peer tutoring
- project work
- alternanza scuola -lavoro

A tal fine utile strumento potrà essere la seguente griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, che permette la rilevazione, per ciascun indicatore relativo ai diversi descrittori, di esprimere sinteticamente in un punteggio (in una scala di valori compresa da 1 a 4), il livello raggiunto dallo studente, dove 4 corrisponde ad un livello alto, tre ad un livello medio, due ad un livello basso e 1 ad un livello minimo.

Tale griglia costituirà la base per la costruzione di schede individuali degli studente su cui registrare, nei momenti valutativi dell'anno scolastico, il livello rilevato nelle osservazioni sistematiche. Il livello raggiunto dallo studente, trattandosi di competenze di cittadinanza e di indicatori relative all'ambito della relazione con gli altri e dei rapporti con la realtà, concorrerà anche alla definizione del voto di condotta.

Pertanto, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procederà ad una valutazione anche sulle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione. Altro ambito attraverso cui perseguire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è l'ambito progettuale. L'Istituto favorirà la partecipazione degli studenti a Progetti che possano far acquisire tali competenze, finalizzati cioè alla formazione dello studente nelle varie aree di cittadinanza. Tali progetti, inseriti nel PTOF, potranno essere di origine ministeriale, regionale, o realizzati o realizzati in rete. A tal fine si propone una scheda per il monitoraggio delle modalità di insegnamento attraverso i progetti.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

<i>Competenze chiave europee</i>	<i>Competenze di cittadinanza</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Valutazione e Livelli</i>
<b>AMBITO: COSTRUZIONE DEL SÉ</b>			
<b>Imparare ad imparare</b>	<b>1. Imparare ad imparare</b> (Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro.</li> <li>• Utilizzare pluralità di fonti di informazione aiutandosi anche con supporti informatici.</li> <li>• Saper interpretare, organizzare e collegare dati, informazioni, conoscenze.</li> <li>• Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo, traendone vantaggio e rispettando le idee altrui.</li> <li>• Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.</li> </ul>	<b>1</b> Iniziale (Insufficiente)
			<b>2</b> Base (Sufficiente)
			<b>3</b> Intermedio (Buono)
			<b>4</b> Avanzato (Ottimo)
<b>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</b>	<b>2. Progettare</b> (Elaborare e realizzare progetti riguardanti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le conoscenze apprese per prevedere, partendo da dati reali, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.</li> <li>• Saper formulare strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci.</li> </ul>	<b>1</b> Iniziale (Insufficiente)
			<b>2</b> Base (Sufficiente)
			<b>3</b> Intermedio (Buono)
			<b>4</b> Avanzato (Ottimo)
<b>AMBITO: RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comunicare nella madre lingua</b></li> <li>• <b>Comunicare nelle lingue straniere</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> </ul>	<b>3. Comunicare</b> (Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi,	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comunicare (comprendere e rappresentare) in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi, in relazione al contesto e allo scopo.</li> <li>• Saper comunicare utilizzando vari supporti: cartacei, multimediali, ecc.</li> <li>• Saper comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> </ul>	<b>1</b> Iniziale (Insufficiente)
			<b>2</b> Base (Sufficiente)
			<b>3</b> Intermedio (Buono)

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b></li> </ul>	fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.)		<b>4</b> <b>Avanzato</b> (Ottimo)
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<b>4. Collaborare e partecipare</b> (Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> <li>• Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.</li> </ul>	<b>1</b> <b>Iniziale</b> (Insufficiente)
	<b>5. Agire in modo autonomo e responsabile</b> (Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive.</li> <li>• Assolvere agli obblighi scolastici, riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui.</li> <li>• Avere la capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza.</li> <li>• Prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione.</li> </ul>	<b>2</b> <b>Base</b> (Sufficiente)
<b>AMBITO: RAPPORTO CON LA REALTA'</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenze in matematica</b></li> <li>• <b>Competenze di base in scienze e tecnologie</b></li> <li>• <b>Spirito d'iniziativa e imprenditorialità</b></li> <li>• <b>Competenze digitali</b></li> </ul>	<b>6. Risolvere problemi</b> (Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione e verificando i risultati</li> <li>• Utilizzare conoscenze, abilità e competenze delle varie discipline per risolvere problemi di varia natura.</li> </ul>	<b>1</b> <b>Iniziale</b> (Insufficiente)
			<b>2</b> <b>Base</b> (Sufficiente)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenze digitali</b></li> </ul>	<b>7. Individuare collegamenti e relazioni</b> (Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari.</li> <li>• Individuare analogie/differenze,coerenze/incoerenze,cause/effetti.</li> </ul>	<b>3</b> <b>Intermedio</b> (Buono)
			<b>8. Acquisire ed interpretare l'informazione</b> (Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)
			<b>1</b> <b>Iniziale</b> (Insufficiente)
			<b>2</b> <b>Base</b> (Sufficiente)
			<b>3</b> <b>Intermedio</b> (Buono)
			<b>4</b> <b>Avanzato</b> (Ottimo)

## **Legenda**

### **Livello avanzato**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

### **Livello intermedio**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

### **Livello base**

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. **Livello non raggiunto**

L'alunno, solo se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.



## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

### INDICATORI:

#### SENSO CIVICO E LEGALITA'

Comportamento responsabile ovunque all'interno dell'istituto ed all'esterno, rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento interno (persone, ruoli, regole).

#### INTERESSE E IMPEGNO E CONSEGNE

Atteggiamento propositivo e collaborativo con docenti e compagni di studio, partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto, puntualità e precisione nell'assolvimento dei compiti, puntualità nel giustificare nei tempi stabiliti assenze e/o ritardi, cura del materiale scolastico, presenza in occasione di verifiche scritte/orali.

#### REGOLARITA' DI FREQUENZA

Assenze, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità, ritardi.

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

- L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori
- L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno due descrittori
- L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa solo in presenza di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

## Griglia di valutazione

<b>10</b>	<p>1) Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello <b>avanzato</b> nelle competenze di cittadinanza)*</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche***</p>	<p>Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.</p>
<b>9</b>	<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello <b>avanzato/buono</b> nelle competenze di cittadinanza) *</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici***</p>	<p>Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.</p>
<b>8</b>	<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello <b>buono/sufficiente</b> nelle competenze di cittadinanza) *</p> <p>2) Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici***</p>	
<b>7</b>	<p>1) Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello <b>buono/sufficiente</b> nelle competenze di cittadinanza) *</p> <p>2) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e il 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici***</p>	
<b>6</b>	<p>1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità. (livello <b>sufficiente</b> nelle competenze di cittadinanza) *</p>	

	<p>2) Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'15% ed il 25% del monte ore svolto e non sempre giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici***</p>	
<p><b>5</b> <i>(si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)</i></p>	<p>1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. *</p> <p>2) Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario non sempre giustificate**</p> <p>3) Completo disinteresse per tutte le attività didattiche; svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici ***</p>	

### Criteria di assegnazione del credito scolastico

Importanti novità riguardano anche l'assegnazione dei crediti dei tre anni. L'art. 11 dell'ordinanza Ministeriale n. 45 del 09/03/2023 definisce le modalità di assegnazione del credito scolastico fino a un massimo di 60 punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la quinta.

Già il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, aveva introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19 e tra queste, anche quelle riguardanti il credito scolastico da attribuire a partire dall'anno scolastico 2017-2018.

Il punteggio assegnato scaturisce dalla considerazione del profitto (punteggio base, attribuito in base alla media dei voti), della frequenza scolastica, l'impegno e la partecipazione propositiva alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto, nonché agli stage aziendali, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Le modifiche strutturali alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09/03/2023 hanno introdotto ulteriori variazioni nell'assegnazione del credito che ora sarà assegnato in sede di scrutinio finale in base ai criteri riportati nell'allegato A dell'ordinanza medesima a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

### Criteria di assegnazione del credito formativo

Il regolamento del nuovo esame di stato definisce i crediti formativi come "ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato". Tale coerenza è accertata, per i candidati interni, dal Consiglio di Classe. Le esperienze ritenute utili contribuiranno all'attribuzione di un ulteriore punteggio aggiuntivo che contribuirà alla definizione del credito scolastico totale dell'alunno nell'ambito di alcuni limiti sull'entità del punteggio stesso di seguito esposti.

La validità delle esperienze sarà pertanto individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici in corso
- nel loro approfondimento

- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

Il successivo DPR n. 34/99 definisce che “le esperienze che danno luogo al credito formativo sono acquisite fuori dalla scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport”.

Il punteggio totale assegnato in base alle esperienze valide ai fini del credito formativo, non consente di andare oltre il massimo dei punti relativi alla banda di oscillazione della fascia di punteggio del credito scolastico conseguito in base alla media dei voti.

La documentazione relativa all’esperienza da consegnare presso gli Uffici di Segreteria entro la fine di maggio, consiste in un’attestazione fornita dagli Enti, associazioni, Istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e dovrà contenere un’esauriente descrizione dell’esperienza fatta. In questo modo il Consiglio di Classe, autonomo nel fissare i criteri di valutazione di tali esperienze, potrà valutare in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo dell’esperienza.

## ALLEGATO 2 - ELENCO DEI TESTI DELLA CLASSE

ENRICO FERMI  
VIA MERINE 5

73100 Lecce

LETF03401A

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO  
Classe: 5 A  
Corso: INFORMATICA

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI  
Anno Scolastico 2022-2023

Attenzione. Il volume evidenziato con fondino è fuori catalogo e non è, quindi, disponibile. Per adottarne un altro occorre, pertanto, procedere a una nuova adozione

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788848461214	CONTADINI M / MARCUCCINI A / CARDINALI A P	CONFRONTI 2.0 UNICO / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA	U	ELLE DI CI	16,05	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788822190307	SAMBUGAR MARTA / SALA GABRIELLA	CODICE LETTERARIO 3 - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG / VOL 3A + VOL 3B + PERCORSI + HUB LIBRO YOUNG + HUB KIT	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	52,80	No	SI	No
INGLESE	9788883394348	O'MALLEY	WORKING WITH NEW TECHNOLOGY	U	PEARSON LONGMAN	25,50	No	No	No
INGLESE	9788853018939	BROADHEAD A / LIGHT G / HAMPTON R / LYNCH J	IN TIME FOR FIRST - STUDENT'S BOOK & WORKBOOK + / EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK 1	U	CIDEB - BLACK CAT	33,00	No	No	No
INGLESE	9780194810319	AA VV	GRAMMAR & VOCABULARY FOR REAL WORLD / STUDENT BOOK S/C + OPENBOOK	U	OXFORD UNIVERSITY PRESS	28,10	No	No	No
STORIA	9788893243001	BERTINI FRANCO	STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3	3	MURSIA SCUOLA	31,90	No	SI	No
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	9788826818412	LORENZI AGOSTINO / COLLEONI ANDREA	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	U	ATLAS	20,20	No	SI	No
MATEMATICA	9788808743831	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE	21,00	No	SI	No
INFORMATICA	9788820383398	CAMAGNI PAOLO / NIKOLASSY RICCARDO	DATABASE SQL & PHP / PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI CON PROVE PER LA NUOVA	U	HOEPLI	27,90	No	SI	No
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788808878809	MEINI GIORGIO / FORMICHI FIORENZO	TECNOLOGIE E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 3 2ED (LD) / PER INFORMATICA - PROGRAMMAZIONE COM. RETE - APPL. PER DISPOSITIVI MOBILI	3	ZANICHELLI EDITORE	27,70	No	SI	No
SISTEMI E RETI	9788836003457	LO RUSSO LUIGI / BIANCHI ELENA	NUOVO SISTEMI E RETI / PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	3	HOEPLI	24,90	No	SI	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FC 9788826811543	VIRGILI FABRIZIO / PRESUTTI FAUSTO	VIVERE LO SPORT / DUE TOMI INDIVISIBILI	U	ATLAS	17,80	No	No	No

## ALLEGATO 3 - Griglia di valutazione del colloquio

(allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023)

I.I.S.S. " E. Fermi" LECCE – Esame di Stato 2022/2023 - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI– ARTICOLAZIONE INFORMATICA		
COLLOQUIO (Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023)		
Classe 5 <sup>a</sup> A/Informatica	Studente ___	
Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non appropriato
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo superficiale
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali

## **ALLEGATO 4 – Percorsi formativi disciplinari**

Si presentano, in forma schematica, i consuntivi di ciascuna disciplina in cui vengono esplicitati gli obiettivi realmente conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

L'efficacia dell'attività e la partecipazione degli studenti sono state continuamente monitorate dai consigli di classe e dai dipartimenti disciplinari, dalle cui riunioni sono emerse le proposte per la rimodulazione e/o nuova progettazione di contenuti programmati e metodi didattici.

Ciò ha comportato un adattamento delle conoscenze e delle abilità, ovvero una riorganizzazione e rimodulazione dei contenuti disciplinari specifici, mentre le competenze di riferimento rispetto all'asse disciplinare, le competenze chiave, sono rimaste invariate.

### **Consuntivi disciplinari**

1	ITALIANO
2	STORIA
3	<i>INGLESE</i>
4	<i>MATEMATICA</i>
5	<i>INFORMATICA</i>
6	<i>TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE</i>
7	<i>SISTEMI E RETI</i>
8	GESTIONE DEL PROGETTO
9	EDUCAZIONE FISICA
10	RELIGIONE



<b>CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA</b>			<b>Anno scolastico 2022-2023</b>	
Indirizzo: Informatica			<b>Classe 5° A</b>	
Disciplina: <b>LETTERATURA ITALIANA</b>		Ore annue:132	Docente: Costantini Antonio	
	<b>UDA</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze UDA</b>	<b>Abilità UDA</b>
	<p><b>UDA 1</b></p> <p>L'età del Positivismo Naturalismo e Verismo: quadro storico -culturale</p> <p>Autori e testi maggiormente significativi</p> <p>G. Verga</p> <p>Il pensiero e la poetica</p>	<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.</p> <p>Modalità di integrazione</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana tra Ottocento e Novecento</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi,</p>

	<p>agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p>	<p>delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p>commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p>
<p><b>UDA 2</b></p> <p>Scapigliatura Simbolisti Decadentismo</p> <p>Autori e testi maggiormente significativi</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana del Novecento.</p>

<p>C. Baudelaire, P. Verlaine</p> <p>G. Pascoli, G. D'Annunzio</p>	<p>letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p>	<p>dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p> <p>•</p>	<p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p>	
<p><b>UDA 3</b></p> <p>I principali autori del romanzo della crisi</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana</p>	

<p>I. Svevo</p> <p>Il pensiero e la poetica</p> <p>L. Pirandello</p> <p>Opere e testi maggiormente significativi</p> <p>Il pensiero e la poetica</p>	<p>delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p>	<p>lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli(cenni)</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria (cenni).</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p> <p>•</p>	<p>con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p>
--	--	--	--

	<p><b>UDA 4</b></p> <p>L'Ermetismo e i principali autori</p> <p>E. Montale</p> <p>Opere e testi maggiormente significativi</p> <p>Il pensiero e la poetica</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi del Novecento.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p>	
--	--	---	--	---	--

		fruizione e valorizzazione.	letterari.	
	<p><b>UDA 5</b> Primo Levi Opere e testi maggiormente significativi</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana nazionale ad oggi.</p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p>

		ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.			
--	--	---	--	--	--

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE		
<b>CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA</b>		<b>Anno scolastico 2022-2023</b>
Indirizzo: Informatica		<b>Classe 5° A</b>
Disciplina: <b>STORIA</b>	Ore annue:66	Docente: Costantini Antonio

UDA	Conoscenze	Competenze U DA	Abilità UDA
<b>UDA 1</b>  <b>Inizio secolo, guerra e rivoluzione</b>  <b>La Prima guerra mondiale</b>  <b>Le rivoluzioni russe</b>  <b>Il dopoguerra: vincitori e vinti</b>  <b>L'avvento del Fascismo</b>	Principali aspetti, problemi e processi di trasformazione del periodo in esame in Italia, in Europa e nel mondo.  Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.  Analizzare problematiche significative del periodo considerato.  Riconoscere la	Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.  Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e

	<p>aspetti demografici, sociali e culturali. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti)</p>	<p>varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Analizzare criticamente le radici storiche e</p>	<p>di lavoro. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p>
--	---	--	---



			l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	
	<p><b>UDA 2</b></p> <p><b>Gli anni trenta: crisi economica e totalitarismi</b></p> <p><b>Crisi del '29 e New Deal (caratteri generali)</b></p> <p><b>Fascismo,nazismo, stalinismo</b></p>	<p>Principali aspetti, problemi e processi di trasformazione del periodo in esame in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</p> <p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e</p>

	<p>configurazioni della storia generale. Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti;)</p>	<p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p>
<p><b>UDA 3</b></p> <p><b>La Seconda guerra mondiale, premesse.</b></p> <p><b>Verso un nuovo conflitto</b></p> <p><b>La Seconda guerra mondiale e la shoah</b></p> <p><b>L'Europa tra regimi totalitari e Resistenza</b></p> <p><b>In corso di realizzazione</b></p>	<p>Principali aspetti, problemi e processi di trasformazione del periodo in esame in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Principali</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Analizzare criticamente</p>

	<p>persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti;)</p>	<p>internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni</p>	<p>il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</p> <p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p>
--	---	---	--

			internazionali, europee e nazionali.	
			.	
	<p><b>UDA 4</b></p> <p><b>Le basi di un mondo nuovo</b></p> <p><b>Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale (in sintesi)</b></p>	<p>Principali aspetti ,problemi e processi di trasformazione del periodo in esame in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</p> <p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e</p>

		<p>generale.</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; )</p>	<p>e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> <p>.</p>	<p>tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p>
	<p><b>UDA 5</b></p> <p><b>L'Italia repubblicana</b></p> <p><b>L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti</b></p> <p><b>1946-48 La Repubblica, La Costituzione</b> (In corso di realizzazione)</p>	<p>Principali aspetti ,problemi e processi di trasformazione del periodo in esame in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo</p>

		<p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti;)</p>	<p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</p> <p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p>
--	--	---	---	---

I.I.S.S. "E. FERMI" -  
LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Anno scolastico 2022/23

Indirizzo: INFORMATICA

Classe 5° A

Disciplina: INGLESE

Docente: O. Gaetani

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
<p><b>UDA 1</b></p> <p><b>Grammar revision and use of English:</b> Revision of the following grammar rules: Used to/get used to/be used to, Relative clauses, Reported speech; Second conditional, I wish + past simple and past perfect Most common phrasal verbs Third conditional. Various readings, listenings and speakings at level B1 and B2</p> <p><b>Computer hardware</b></p>	<p>- conoscenze grammaticali e di uso della lingua a livello B2, ascolto e conversazione</p> <p>- ripetere, rinforzare ed approfondire la conoscenza delle regole grammaticali più complesse e di uso comune</p> <p>- Conoscere vari tipi di computer e le sue componenti. Conoscere come i computer si sono evoluti nel tempo.</p>	<p>– saper riconoscere ed usare le regole studiate in contesti letterari e testi generici e specifici d'indirizzo</p> <p>- Capacità di comprensione di un testo discorsivo tecnicamente orientato.</p> <p>- Capacità di comprensione del lessico tecnico.</p> <p>- Capacità di produzione di messaggi atti a descrivere oggetti, meccanismi e funzioni di ordine tecnico-scientifico finalizzati all'indirizzo informatico</p>	<p>– Potenziare la capacità espositiva.</p> <p>– Arricchire il lessico.</p> <p>– Curare la correttezza formale nella riproduzione di espressioni preesistenti e nella organizzazione di periodi logici completi e semplici.</p> <p>-Usare il lessico e le espressioni tecniche- informatiche in modo corretto ed adeguato al contesto</p> <p>- Acquisire padronanza del linguaggio specifico relativo a registri diversi</p>	<p>Obiettivi in buona parte conseguiti dalla classe in modo quasi sufficiente</p>

<p><b>UDA 2</b></p> <p><b>VICTORIAN AGE</b></p> <p>Historical, social and literary background.  C. <u>DICKENS</u>: "Oliver Twist"; Dickens and Verga;  O. <u>WILDE</u>: "The Picture of Dorian Gray"; the theme of the DOUBLE; the Victorian compromise.</p> <p><b>Computer software and programming</b></p> <p><b>Applications</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche principali del romanzo vittoriano. Conoscere gli aspetti più importanti dell'opera di un autore.</li> <li>- Conoscere i principali tipi di software e di linguaggi di programmazione</li> <li>- Conoscere i vari tipi di applicazioni ed i loro usi; database and DBMS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il contesto culturale in cui si è sviluppato un movimento letterario, le sue caratteristiche principali e gli autori più rappresentativi <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il messaggio del romanzo ,identificarne il tono e riuscire a collegarlo alla produzione dell'autore.</li> <li>- Capacita' di produzione di messaggi atti a descrivere oggetti, meccanismi e funzioni di ordine tecnico-scientifico finalizzati all'indirizzo informatico</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare l'idea principale di un testo letterario <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegare e confrontare autori e stili tra vari periodi storico-letterari e fra cultura e letteratura italiana ed anglosassone</li> </ul> </li> <li>Scoprire l'influenza della biografia di un autore sulle sue opere.</li> <li>- Collegare il lessico ed i temi informatici imparati in italiano, con i loro corrispondenti inglesi</li> </ul>	<p>Obiettivi in buona parte conseguiti dalla classe in modo sufficiente</p>



<p><b>UDA 3</b></p> <p><b>MODERN AGE (part 1)</b></p> <p>The First Half of the 20th Century: historical, social and literary background  <b>THE MODERNIST MOVEMENT AND ITS ORIGINS</b>  J. <u>JOYCE</u>: "Dubliners": "The Dead": the theme of "epiphany"; "Ulysses": the theme of "paralysis".</p> <p><b>THE INTERNET: ONLINE COMMUNICATION and online services</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche principali del ventesimo secolo. Conoscere gli aspetti più importanti dell'opera di un autore.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche e le informazioni atte alla compilazione di un Europass</li> <li>- Conoscere la storia e lo sviluppo di Internet e del WWW ed i servizi offerti online</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il contesto culturale in cui si è sviluppato un movimento letterario, le sue caratteristiche principali e l'autore più rappresentativo (J. Joyce).</li> <li>- Riconoscere il messaggio del romanzo ,identificarne il tono e riuscire a collegarlo alla produzione dell'autore.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacita' di comprensione di un testo discorsivo tecnicamente orientato.</li> <li>- Capacita' di comprensione del lessico tecnico.</li> <li>- Capacita' di produzione di messaggi atti a descrivere oggetti, meccanismi e funzioni di ordine tecnico-scientifico relativi all'indirizzo informatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare l'idea principale di un testo letterario</li> <li>- Collegare e confrontare autori e stili tra vari periodi storico-letterari e fra cultura italiana ed anglosassone</li> <li>- Scoprire l'influenza della biografia di un autore sulle sue opere.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare il lessico e le espressioni tecniche-informatiche in modo corretto ed adeguato al contesto</li> <li>- Acquisire padronanza del linguaggio specifico relativo a registri diversi</li> </ul>	<p>Obiettivi in buona parte conseguiti dalla classe in modo sufficiente</p>
--	--	---	---	---

<p><b>UDA 4</b></p> <p><b>MODERN AGE (part 2)</b></p> <p>The Second Half of the 20<sup>th</sup> century: historical, social and literary background .</p> <p>G. <u>ORWELL</u>: "Nineteen Eighty-Four": "Big Brother is watching you": Privacy and the social media.</p> <p><b>COMPUTER NETWORKS and THE INTERNET</b></p> <p><b>THE WORLD WIDE WEB</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche principali del ventesimo secolo. Conoscere gli aspetti più importanti dell'opera di un autore.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti informatici in inglese ed arricchire il lessico specifico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il contesto culturale in cui si è sviluppato un movimento letterario, le sue caratteristiche principali e l'autore più rappresentativo (G. Orwell).</li> <li>- Riconoscere il messaggio del romanzo ,identificarne il tono e riuscire a collegarlo alla produzione dell'autore.</li> <li>- Capacita' di comprensione di un testo discorsivo tecnicamente orientato.</li> <li>- Capacita' di comprensione del lessico tecnico.</li> <li>- Capacita' di produzione di messaggi atti a descrivere oggetti, meccanismi e funzioni di ordine tecnico-scientifico relativi all'indirizzo informatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare confronti critici fra periodi storici e fenomeni letterari</li> <li>- Correttezza formale nella riproduzione di espressioni preesistenti e nella organizzazione di periodi logici completi e semplici</li> </ul>	<p>Obiettivi in buona parte conseguiti dalla classe in modo sufficiente</p>
---	--	--	--	---

## Matematica

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA NEL FORMATO STANDARD			Anno scolastico 2022/23	
INDIRIZZO: INFORMATICA			CLASSE: 5 <sup>A</sup> AI	
DISCIPLINA: MATEMATICA			DOCENTI: Maritati Maria Grazia	
UDA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
<b>UDA 1</b> <b>Funzioni - Calcolo differenziale</b>	Funzioni e relative proprietà. Dominio. Codominio. Interpretazione del grafico di una funzione. Funzioni elementari. Concetto di limite. Forme indeterminate. Funzioni continue e punti di discontinuità. Asintoti. Derivata e suo significato geometrico. Calcolo della derivata di funzioni semplici e composte. Studio della continuità della derivata. Punti di non derivabilità. Teoremi del calcolo differenziale. Punti stazionari e flessi.	Determinare il dominio di una funzione. Studiare il segno di una funzione. Classificare i punti di discontinuità. Calcolare limiti di semplici di funzioni razionali, logaritmiche ed esponenziali. Determinare gli asintoti di una funzione. Calcolare derivate di funzioni semplici e composte.	Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi.
<b>UDA 2</b> <b>Studio di funzione</b>	Studio di funzioni razionali fratte e di funzioni logaritmiche ed esponenziali.	Tracciare il grafico di semplici funzioni razionali fratte, logaritmiche ed esponenziali. Tracciare il grafico di semplici funzioni con valore assoluto.	Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi.
<b>UDA 3</b> <b>Integrali</b>	Funzioni primitive di una funzione data. Integrale indefinito e relative proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrale definito di una funzione	Saper eseguire integrazioni immediate. Saper applicare i metodi di integrazione per sostituzione e per parti. Saper calcolare l'integrale definito di una funzione. Saper calcolare aree di superfici	Saper usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi

	continua. Aree di superfici piane. Volumi di solidi di rotazione.	delimitate da curve. Saper calcolare volumi di solidi di rotazione.		
--	---	--	--	--



**PROGRAMMA DI INFORMATICA A.S. 2022/2023**  
**Classe 5 A Informatica**  
**Prof. Fabio Salerno**

Introduzione alle basi di dati

- Dati e informazioni
- La progettazione di un base di dati
- I DBMS
- I linguaggi per basi di dati

La progettazione concettuale e il modello ER

- Entità, attributi e associazioni
- Associazioni dirette ed inverse
- Associazioni totali e parziali
- Associazioni 1:1, 1:N, N:N
- Generalizzazioni e aggregazioni

La progettazione logica

- Le relazioni
  - Lo schema relazionale
  - Dal diagramma ER allo schema relazionale
  - Le operazioni relazionali
- Le forme normali 1FN, 2FN, 3FN

Il linguaggio SQL

- Creare ed eliminare una tabella
- Modificare la struttura di una tabella
- Inserire dati in una tabella
- Interrogazioni su di una tabella
  - Restrizione
  - Proiezione
  - Giunzione
- Interrogazioni su più tabelle
- Interrogazioni annidate
- Raggruppamenti ed ordinamenti

Programmazione lato server

- I protocolli TCP/IP
- I possibili approcci di interfacciamento di un database in ambiente di rete
- I Web server e la loro configurazione
- Interazione tra Web server e server SQL
- Script e linguaggi lato server

Il linguaggio PHP e la programmazione per Internet

- L'ambiente di sviluppo: Apache, PHP, MySql
- Espressioni, operatori e operandi in PHP
- Conversioni di tipo
- Le strutture di controllo
- Le funzioni

Gli array e gli oggetti in PHP

Php e HTML: interazione

PHP e i database: interazione

Le sessioni

SQL Injection

Il docente  
prof. Fabio Salerno

**I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE**

<b>CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA</b>		<b>Anno scolastico 2022-2023</b>		
Indirizzo: : Informatica e telecomunicazioni articolazione Informatica		<b>Classe 5° AINF</b>		
Disciplina: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni		Docente: Nigro Giuseppe		
<b>UDA</b>	<b>Conoscenze UDA</b>	<b>Abilità UDA</b>	<b>Competenze</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO</b>
Tecnologie e protocolli delle reti di computer	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete</li> <li>- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete</li> <li>- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti</li> <li>- Progettare semplici protocolli di comunicazione</li> </ul>	<p>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</p> <p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p>	discreto
Socket programming in linguaggio Java	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete</li> <li>- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete</li> <li>- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti</li> <li>- Progettare semplici protocolli di comunicazione</li> </ul>	<p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p>	sufficiente



<p>Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati</p>	<p>- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo</p>	<p>- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti</p>	<p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p>	<p>discreto</p>
<p>Realizzazione di <i>web-service</i> di tipo REST in linguaggio Java</p>	<p>- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo - Tecnologie per la realizzazione di web-service</p>	<p>- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti - Progettare semplici protocolli di comunicazione - Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi</p>	<p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p> <p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p> <p>Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti</p>	<p>ottimo</p>

Realizzazione di APP per sistema operativo Android	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete</li> <li>- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete</li> </ul>	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza	sufficiente
<p><b>Attività di laboratorio:</b> Realizzazione di semplici progetti didattici (calcolatrice, rubrica telefonica, contatti). Esempio di progettazione e implementazione di un semplice protocollo applicativo.</p>				
<p><b>Libro di testo:</b> Vol. 3 - " Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni " - Meini, Formichi - casa editrice Zanichelli.</p>				

**CONSUNTIVO DISCIPLINARE  
CLASSE QUINTA SEZIONE A- INFORMATICA**

**MATERIA      SISTEMI E RETI**

**Docenti          Prof.      PATRIZIA SPOSATO e MERCEDES BIDETTI**

**Libro di testo adottato      Nuovo Sistemi e Reti – Per l’articolazione INFORMATICA degli Istituti Tecnici settore Tecnologico - vol. 3 - di Luigi Lo Russo – Elena Bianchi Casa Editrice HOEPLI**

**ORE DI LEZIONE 33 × 4 = 132**

**A. S.**

**2022/’23**

## TAVOLA SINTESI ATTIVITÀ

<b>OBIETTIVI</b> <b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>N</b>	<b>BLOCCO TEMATICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di applicazione di rete</li> <li>• Conoscere le architetture delle applicazioni di rete.</li> <li>• Comprendere il concetto di porta e di socket</li> <li>• Comprendere il protocollo Telnet</li> <li>• Comprendere i servizi offerti dallo strato trasporto all'application layer</li> <li>• Saper individuare le funzioni del client e del server FTP</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il livello delle applicazioni</li> <li>• Email, DNS e TELNET</li> </ul>	<b>1</b>	<b>IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le caratteristiche del protocollo http</li> <li>• Comprendere il ruolo del dialogo http nelle reti</li> <li>• Capire la struttura dei messaggi http</li> <li>• Individuare la status line, le header e il body nel dialogo http.</li> <li>• Comprendere le caratteristiche dei metodi http</li> <li>• Classificare i codici di stato restituiti dai server</li> <li>• Confrontare i protocolli http e https</li> <li>• Riconoscere le differenze tra GET, POST e PUT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione nel web con il protocollo http</li> <li>• I metodi o verbi http</li> <li>• I codici di stato e la sicurezza con HTTPS</li> </ul>	<b>2</b>	<b>IL PROTOCOLLO HTTP</b>

<b>OBIETTIVI</b> <b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>N</b>	<b>BLOCCO TEMATICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche delle VLAN</li> <li>• Conoscere il protocollo VTP</li> <li>• Applicare le VLAN in base alla tipologia di rete richiesta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Virtual Lan</li> <li>• Realizzare una VLAN</li> <li>• Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN Routing</li> </ul>	<b>3</b>	VIRTUAL LOCAL AREA NETWORK
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato di cifratura</li> <li>• Avere il concetto di chiave pubblica e privata</li> <li>• Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica</li> <li>• Individuare i campi di applicazione della firma digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza nelle reti.</li> <li>• Crittografia</li> <li>• Crittoanalisi</li> <li>• Crittografia simmetrica e suoi limiti</li> <li>• Crittografia asimmetrica</li> <li>• Sistemi di autenticazione</li> </ul>	<b>4</b>	TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza</li> <li>• Sapere il funzionamento del protocollo SSL/TLS</li> <li>• Conoscere il concetto di proxy server di DMZ</li> <li>• Sapere le funzionalità del firewall</li> <li>• Conoscere il concetto di VPN e campo di applicabilità</li> <li>• Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali</li> <li>• Scegliere e costruire una password forte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza dei dati</li> <li>• Sicurezza di un sistema informatico</li> <li>• Il SGSI</li> <li>• Valutazione dei rischi e principali tipologie di minacce</li> <li>• Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti</li> <li>• La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS</li> <li>• Le VPN</li> <li>• Firewall, Proxy, ACL e DMZ</li> <li>• Reti mobili e sicurezza</li> </ul>	<b>5</b>	RETI, SICUREZZA, DMZ

<b>OBIETTIVI</b> <b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>N</b>	<b>BLOCCO TEMATICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il ruolo di Internet of Things</li> <li>• Riconoscere il ruolo dei componenti SBC (scheda Raspberry Pi), MCU (scheda Arduino) e ESP32</li> <li>• Realizzare progetti con elementi di IoT in Packet Tracer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Microcontrollore</li> <li>• Scheda Arduino</li> <li>• Fasi per la programmazione di un microcontrollore</li> <li>• Schede Raspberry Pi e ESP32</li> <li>• Programmazione in Python</li> <li>• Packet Tracer: Gestione IoT con componente MCU</li> <li>• Intelligenza Artificiale (AI), Apprendimento Automatico (ML) e Intent-Based Networking (IBN)</li> <li>• ML nell'IoT</li> <li>• Legame tra ML, AI e IBN</li> </ul>	6	PROGETTAZIONE SISTEMI IoT

<p>L'obiettivo del goal n. 12 dell'Agenda 2030 è che le persone abbiano in tutto il mondo la consapevolezza e le informazioni rilevanti, in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita, in armonia con la natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obiettivo n.12 - garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. Il risparmio energetico</b> (Lo sviluppo sostenibile; il cambiamento climatico; il GreenWashing; le energie rinnovabili; gli allevamenti intensivi che inquinano più del traffico; come mangiare per salvare il pianeta)</li> </ul>	7	EDUCAZIONE CIVICA
---	--	---	-------------------

Lecce, 02/05/2023

Prof.ssa Patrizia Sposato

**I. I. S. S. ENRICO FERMI - LECCE**

**CONSUNTIVO DISCIPLINARE  
CLASSE QUINTA SEZIONE A - INFORMATICA**

**MATERIA      GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA**  
**Docenti          Prof.      PATRIZIA SPOSATO e MERCEDES BIDETTI**  
**Libro di testo adottato      Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa vol. Unico per Indirizzo  
Informatica e Telecomunicazioni di Agostino Lorenzi – Andrea Colleoni Casa  
Editrice Atlas**

**ORE DI LEZIONE 33 × 3 = 99**

**A. S.**

**2022/'23**

Firma del docente

## TAVOLA SINTESI ATTIVITÀ

<b>OBIETTIVI</b> <b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>N</b>	<b>BLOCCO TEMATICO</b>
Metodologie per la gestione di un progetto e le fasi del ciclo di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione del progetto</li> <li>• Definizione dell'obiettivo</li> <li>• Gestione dei requisiti</li> <li>• Piano di progetto</li> <li>• Gestione della durata e del lavoro</li> <li>• Assegnazione delle risorse</li> <li>• Verifica in itinere</li> <li>• Rapporti sull'andamento del progetto</li> </ul>	1	PIANIFICAZIONE, PREVISIONE E CONTROLLO DEL PROGETTO
Metodologie e tecniche per la documentazione, la revisione e il versionamento di un progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentazione di processo e di progetto</li> <li>• Revisione e versionamento dei documenti</li> </ul>	2	DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO
Attività di test classificate secondo differenti punti di vista	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologie di test</li> <li>• Test statici e dinamici</li> <li>• Test unitari</li> <li>• Test funzionali</li> <li>• Test di integrazione e di sistema</li> <li>• Collaudo</li> <li>• Test di sicurezza</li> </ul>	3	TECNICHE E METODOLOGIE DI TESTING



<b>OBIETTIVI</b> <b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>N</b>	<b>BLOCCO TEMATICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi che interagiscono nel sistema informativo aziendale e risorse, persone e applicazioni del sistema informatico</li> <li>• Soluzioni informatiche per i processi produttivi e gestionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione dell'impresa</li> <li>• Il sistema informativo aziendale</li> <li>• Funzioni aziendali</li> <li>• Il sistema informatico</li> <li>• Le reti aziendali</li> <li>• Intranet ed Extranet</li> <li>• Il cloud computing</li> <li>• Le soluzioni informatiche per l'organizzazione e i processi aziendali</li> <li>• Contesti organizzativi e aziendali</li> <li>• Sicurezza dei sistemi informativi</li> </ul>	<p>4</p>	<p>ORGANIZZAZIONE E PROCESSI AZIENDALI</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondere ai doveri di cittadino</li> <li>• Esercitare con consapevolezza i diritti e i doveri</li> <li>• Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica, con particolare riferimento al diritto al lavoro</li> <li>• Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.</li> <li>• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lavoro nella Costituzione Italiana</li> <li>• Gli articoli costituzionali fondamentali per le tutele del lavoro</li> <li>• Il sistema sicurezza sul lavoro</li> <li>• La normativa per la sicurezza</li> <li>• Figure per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro</li> <li>• Prevenzione degli infortuni e valutazione dei rischi</li> <li>• Il documento di valutazione dei rischi</li> <li>• Il lavoro al computer</li> <li>• Precauzioni nell'uso delle apparecchiature informatiche</li> <li>• Lo stress da lavoro</li> <li>• Legislazione europea</li> </ul>	<p>5</p>	<p>IL LAVORO  LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO  LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI</p>

**CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA Anno scolastico 2022-2023**

**Classe 5A Indirizzo: INFORMATICA**

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE Ore annue: 66 Docente: Giuseppe BRUNO**

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p><b>1 UDA.</b>                      "Sport, Benessere e Salute: riattivazione generale progressiva"   <b>SETOTTNOV</b></p>	<p>Preatletica generale, esercizi a corpo libero,                      igiene della persona .                       Le attività pratiche e La trattazione degli argomenti hanno subito delle variazioni in base alle modalità di svolgimento delle lezioni.                       In particolar modo, nel rispetto di quanto via via stabilito dalle norme anti covid la programmazione è stata suscettibile di adattamento /riduzione/ modifica dei contenuti.</p>	<p>Verifica gli effetti dell'allenamento sul proprio corpo                       Consolida e migliora le capacità condizionali e coordinative                       Prende coscienza del proprio stato di efficienza fisica                       Acquisisce le norme fondamentali di igiene della persona, dell'abbigliamento e dell'ambiente.                       Riconosce e apprende il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere.</p>	<p><b>TRASVERSALI PREVALENTI</b>                      - Imparare a imparare                      - Competenze Sociali e civiche                      - Competenze Scientifiche   <b>DISCIPLINARI:</b>                      Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.                       Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali                       utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p>	<p>Lo studente tabula i propri risultati li confronta con gli standard di riferimento.                      Individua il suo livello di capacità fisica in modo da ottenere indicazioni relative al tipo di attività fisica a lui più congeniale</p>

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p><b>2 UDA.</b></p> <p>“Il senso del tempo e dello spazio: espressione armonica della persona in movimento “</p> <p><b>NOV DIC.</b></p>	<p>Preatletica, es. con piccoli attrezzi, es. ai grandi attrezzi, percorsi, andature di corsa, es. di potenziamento anche a coppie, giochi di rapidità, es. eseguiti su base musicale.</p> <p>Avviamento al Tennis Tavolo</p> <p>“Allenamento e Adattamento dell’organismo”</p>	<p>Coordina gli schemi motori di base</p> <p>Consolida le proprie capacità condizionali e coordinative</p> <p>Utilizza i termini specifici</p> <p>Conosce le finalità delle attività proposte</p> <p>Utilizza codici espressivi diversi comunicativi e/o espressivi</p> <p>Si pone in relazione positiva con gli altri e mette in atto comportamenti equilibrati.</p> <p>Approfondisce la conoscenza e l'accettazione di sé, anche apprendendo dai propri errori, rafforzando l'autostima.</p>	<p><b>TRASVERSALI PREVALENTI:</b></p> <p>-Imparare a imparare</p> <p>-Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p><b>DISCIPLINARI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale ,a coppie, in gruppo.</li> <li>• Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e sport.</li> </ul>	<p>Effettua nuovamente i test di resistenza e/o di forza e/o di velocità prevedendo i margini di miglioramento e confrontando vecchie e nuove prestazioni e i benefici ottenuti con l'allenamento.</p>



TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p style="text-align: center;"><b>4 UDA.</b></p> <p style="text-align: center;">“Applicare tecniche e tattiche: L'Attività sportiva come valore etico.”</p> <p style="text-align: center;"><b>MAR APR MAG GIU</b></p>	<p>Esercizi individuali, a coppie e a gruppi di acquisizione delle tecniche e tattiche specifiche degli sport di squadra (Pallavolo, Basket, Calcio a 5) e individuali (Badminton, Tennis Tavolo, Beach Tennis, Dama, Scacchi) studio e applicazione dei regolamenti, organizzazione di tornei. (Attività in corso)</p> <p>“Effetti dannosi del fumo” “Effetti dannosi dell'Alcol” “Effetti dannosi delle droghe” “Il Doping”</p>	<p>Conosce i fondamentali individuali e di squadra (palleggio, passaggio, bagher, tiro, Battuta, Dritto, Rovescio...)</p> <p>Conosce tecniche e tattiche in contesti dinamici tipici degli Sport individuali e di squadra</p> <p>Conosce e applica correttamente i regolamenti. Svolge funzione di giuria e arbitraggio. Stabilisce rapporti collaborativi efficaci svolgendo un ruolo positivo all'interno della propria squadra.</p>	<p>TRASVERSALI PREVALENTI: -Senso di iniziativa Competenze sociali e Civiche Consapevolezza ed Espressione culturale</p> <p>DISCIPLINARI:- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</p> <p>- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta</p>	<p style="text-align: center;"><b>TORNEI DI ISTITUTO</b></p>

Il Docente Giuseppe BRUNO

Relazione di religione  
Anno scolastico  
2022/ 2023  
5 AI

La classe ha maturato le seguenti conoscenze e abilità:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>- * La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso</li><li>- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo</li><li>- * Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo</li><li>- * La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica</li><li>- * La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico</li><li>- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli</li><li>- * L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- * Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa</li><li>- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore</li><li>- * Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo</li><li>- * Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato</li><li>- * Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso</li><li>- * Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine</li><li>- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci</li></ul>

Docente  
Sac.Giovanni Serio

# PCTO V A Informatica

a.s. 2022-2023

Tutor: Mercedes Bidetti

	Corso Formazione/Azienda	Periodo	Ore	Totale	
AGOSTINI Gabriele	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	12	188	
	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	2		
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> Beam Telescopes & Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	2		
	Get Connected 2020/21 PCTO (CISCO)	Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2021	30		
	Partener NDG Linux 2020/21 PCTO (CISCO)	Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2021	8		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>				
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	1		
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	3		
	Incontro sull'Intelligenza Artificiale con la prof.ssa Cucchiara Rita - Università	27 Maggio 2022	3		
	Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	2		
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	10		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>				
		Orientamento Unisalento Lecce	24 Ottobre 2022		5
	Stage presso azienda Parsec - Castromediano - Lecce	Dal 13/02/2023 al 17/04/2023	80		
	Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	2+2+1		
	Corso Talent OSM EDU	25/02/2023	3		
	Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	2		
	Asse 4 rete d' Imprese : Adecco Italia Spa	Marzo - Aprile 2023	20		
CONTE Riccardo	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	12	189	
	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	2		
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> Beam Telescopes & Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	2		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>				
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	1		
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	3		
	Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	2		
	Stage in azienda CDS Hotel Lecce	Dal 22/02/22 al 15/04/22	40		
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	10		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>				
	Orientamento Unisalento Lecce	24 Ottobre 2022	5		

	Stage presso azienda Parsec - Castromediano - Lecce	Dal 13/02/2023 al 17/04/2023	<b>80</b>	
	Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	<b>2+2+1</b>	
	Corso Talent OSM EDU	25/02/2023	<b>3</b>	
	Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	<b>2</b>	
	Asse4 rete d' Imprese :Adecco Italia Spa	Marzo - Aprile 2023	<b>20</b>	
	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	<b>12</b>	
<b>EPIFANI Marco Maria</b>	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	<b>2</b>	<b>64</b>
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> BeamTelescopes& Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	<b>2</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>				
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	<b>1</b>	
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	<b>3</b>	
	Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	<b>2</b>	
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	<b>10</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>				
	Orientamento Unisalento Lecce	24 Ottobre 2022	<b>5</b>	
	Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	<b>2+2+1</b>	
	Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	<b>2</b>	
	Asse4 rete d' Imprese :Adecco Italia Spa	Marzo - Aprile 2023	<b>20</b>	
	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	<b>12</b>	
<b>FORTUNA MOSCOGIURI Michele</b>	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	<b>2</b>	<b>30</b>
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> BeamTelescopes& Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	<b>2</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>				
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	<b>1</b>	
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	<b>3</b>	
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	<b>10</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>				
	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	<b>12</b>	
<b>LILLO Emanuele</b>	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	<b>2</b>	
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> BeamTelescopes& Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	<b>2</b>	
	Get Connected 2020/21 PCTO (CISCO)	Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2021	<b>30</b>	
	Partener NDG Linux 2020/21 PCTO (CISCO)	Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2021	<b>8</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>				
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	<b>1</b>	



				<b>179</b>
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	3	
	Incontro sull'Intelligenza Artificiale con la prof.ssa Cucchiara Rita - Università	27 Maggio 2022	3	
	Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	2	
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	10	
	Stage in Azienda WE Automation Srl Veglie (Le)	Dal 01/09/22 al 09/09/22	56	
	PLS Matematica Università del Salento	Maggio 2022	20	
	<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>			
	Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	2+2+1	
	Corso Talent OSM EDU	25/02/2023	3	
	Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	2	
	Asse4 rete d' Imprese : Adecco Italia Spa	Marzo - Aprile 2023	20	
	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	12	
	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	2	
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> Beam Telescopes & Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	2	
<b>MACI Federico</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>			
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	1	<b>144</b>
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	3	
	Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	2	
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	10	
	<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>			
	Orientamento Unisalento Lecce	24 Ottobre 2022	5	
	Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	2+2+1	
	Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	2	
	Stage presso BOBOTO Srl a Lecce	Dal 17/04/2023 al 27/05/2023	80	
	Asse4 rete d' Imprese : Adecco Italia Spa	Marzo - Aprile 2023	20	
	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	12	
	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	2	
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> Beam Telescopes & Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	2	
<b>MAZZEO Manuel</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>			
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	1	<b>67</b>
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	3	
	Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	2	

Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	<b>10</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>		
Orientamento Unisalento Lecce	24 Ottobre 2022	<b>5</b>
Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	<b>2+2+1</b>
Corso Talent OSM EDU	25/02/2023	<b>3</b>
Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	<b>2</b>
Asse4 rete d' Imprese :Adecco Italia Spa	Marzo - Aprile 2023	<b>20</b>



<b>MENGOLI Francesco M.G.</b>	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	<b>12</b>	<b>169</b>
	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	<b>2</b>	
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> BeamTelescopes& Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	<b>2</b>	
	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>			
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	<b>1</b>	
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	<b>3</b>	
	Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	<b>2</b>	
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	<b>10</b>	
	<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>			
	Stage presso Arkgeo Engineering srl a Maglie (Le)	Dal 28/11/2022 al 27/01/2023	<b>110</b>	

Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	<b>2+2+1</b>
--	--------------------------------------	--------------

Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	<b>2</b>
---	------------	----------

Asse4 rete d' Imprese :Adecco Italia Spa	Marzo - Aprile 2023	<b>20</b>
--	---------------------	-----------



<b>MONTANARO Jennifer</b>	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	<b>12</b>	<b>168</b>
	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	<b>2</b>	
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> BeamTelescopes& Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	<b>2</b>	
	Get Connected 2020/21 PCTO (CISCO)	Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2021	<b>30</b>	
	Partener NDG Linux 2020/21 PCTO (CISCO)	Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2021	<b>8</b>	
	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>			
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	<b>1</b>	
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	<b>3</b>	
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	<b>10</b>	
	Stage in azienda B.M. Hotellerie Lecce	Dal 26/04/22 al 09/05/22	<b>33</b>	
PLS Matematica Università del Salento	Maggio 2022	<b>20</b>		
<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>				
Orientamento Unisalento Lecce	24 Ottobre 2022	<b>5</b>		

	Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	2+2+1		
	Corso Talent OSM EDU	25/02/2023	3		
	Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	2		
	Progetto Orientamento Attivo Unisalento	Marzo - Aprile 2023	12		
	Asse4 rete d' Imprese :Adecco Italia Spa	Marzo - Aprile 2023	20		
<b>PAMPO Samuele</b>	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	12	<b>238</b>	
	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	2		
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> BeamTelescopes& Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	2		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>				
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	1		
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	3		
	Incontro sull'Intelligenza Artificiale con la prof.ssa Cucchiara Rita - Università	27 Maggio 2022	3		
	Stage in azienda Asytech Srl Veglie (Le)	Dal 13/06/22 al 08/07/22	90		
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	10		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>				
	Orientamento Unisalento Lecce	24 Ottobre 2022	5		
	Stage presso azienda Parsec - Castromediano- Lecce	Dal 13/02/2023 al 17/04/2023	80		
	Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	2+2+1		
	Corso Talent OSM EDU	25/02/2023	3		
Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	2			
Asse4 rete d' Imprese :Adecco Italia Spa	Marzo - Aprile 2023	20			
<b>PERNICIARO Samuele G.</b>	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	12	<b>180</b>	
	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	2		
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> BeamTelescopes& Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	2		
	Partener NDG Linux 2020/21 PCTO (CISCO)	Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2021	8		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>				
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	1		
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	3		
	Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	2		
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	10		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>				
	Stage presso Studio Tecnico geom. De Luca Gianfranco-Novoli (Le)	Dal 12/12/2022 al 10/2/223	110		
	Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	2+2+1		
	Corso Talent OSM EDU	25/02/2023	3		
	Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	2		

	Asse4 rete d' Imprese :Adecco Italia Spa	Marzo – Aprile 2023	20		
	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	12		
<b>QUARTA Francesco</b>	Evento CISCO “Connessi e sicuri - Safer Internet day 21”	9 Febbraio 2021	2	<b>167</b>	
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> BeamTelescopes& Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	2		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>				
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	1		
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	3		
	Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	2		
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo “Sviluppo del territorio”	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	10		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>				
	Orientamento Unisalento Lecce	24 Ottobre 2022	5		
	Stage presso Cosma Ristrutturazioni srl -Novoli-	Dal 03/11/2022 al 23/12/2022	100		
	Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 – 28/02/2023	2+2+1		
	Corso Talent OSM EDU	25/02/2023	3		
	Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	2		
	Asse4 rete d' Imprese :Adecco Italia Spa	Marzo – Aprile 2023	20		
	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	12		
<b>STEFANIZZI Francesco S.</b>	Evento CISCO “Connessi e sicuri - Safer Internet day 21”	9 Febbraio 2021	2	<b>201</b>	
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> BeamTelescopes& Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	2		
	Get Connected 2020/21 PCTO (CISCO)	Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2021	30		
	Partener NDG Linux 2020/21 PCTO (CISCO)	Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2021	8		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>				
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	1		
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	3		
	Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	2		
	Stage in azienda Sanità Srl Carmiano (Le)	Dal 29/04/22 al 01/06/22	80		
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo “Sviluppo del territorio”	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	10		
	<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>				
	Orientamento Unisalento Lecce	24 Ottobre 2022	5		
	Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 – 28/02/2023	2+2+1		
	Corso Talent OSM EDU	25/02/2023	3		
Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	2			
Progetto Orientamento Attivo Unisalento	Marzo – Aprile 2023	15			
Asse4 rete d' Imprese :Adecco Italia Spa	Marzo – Aprile 2023	20			

<b>TARANTINO Gioele</b>	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	<b>12</b>	<b>117</b>
	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	<b>2</b>	
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> BeamTelescopes& Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	<b>2</b>	
	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>			
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	<b>1</b>	
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	<b>3</b>	
	Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	<b>2</b>	
	Stage in azienda Sint.E. Srl Lecce	Dal 13/06/22 al 25/06/22	<b>50</b>	
Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	<b>10</b>		
<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>				
Orientamento Unisalento Lecce	24 Ottobre 2022	<b>5</b>		
Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	<b>2+2+1</b>		
Corso Talent OSM EDU	25/02/2023	<b>3</b>		
Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	<b>2</b>		
Asse4 rete d' Imprese :Adecco Italia Spa	Marzo - Aprile 2023	<b>20</b>		
<b>VEZZOLA Mattia</b>	Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (a.s. 2020-21)	Dal 23/11/2020 al 30/11/2020(4) Dal /14/04/2021 al 16/04/2021(8)	<b>12</b>	<b>178</b>
	Evento CISCO "Connessi e sicuri - Safer Internet day 21"	9 Febbraio 2021	<b>2</b>	
	Incontro divulgativo: Scienza e Tecnica nell'ambito del 9 <sup>th</sup> BeamTelescopes& Test Beams Workshop	11 Febbraio 2021	<b>2</b>	
	Get Connected 2020/21 PCTO (CISCO)	Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2021	<b>30</b>	
	Partener NDG Linux 2020/21 PCTO (CISCO)	Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2021	<b>8</b>	
	<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022</b>			
	Incontro con azienda Parsec	13 Dicembre 2021	<b>1</b>	
	Incontro con Luca Perri	4 Febbraio 2022	<b>3</b>	
Incontro con azienda Links	30 Maggio 2022	<b>2</b>		
Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo "Sviluppo del territorio"	Dal 22/03/2022 al 30/03/2022	<b>10</b>		
<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>				
Stage presso azienda Parsec - Castromediano - Lecce	Dal 13/02/2023 al 17/04/2023	<b>80</b>		
Incontro con ICSONE - PERROTTAGROUP e FERSALENTO	15/12/2023 - 19/12/2023 - 28/02/2023	<b>2+2+1</b>		
Corso Talent OSM EDU	25/02/2023	<b>3</b>		
Incontro con il Rettore dell'Unisalento Fabio Pollice	23/03/2023	<b>2</b>		
Asse4 rete d' Imprese :Adecco Italia Spa	Marzo - Aprile 2023	<b>20</b>		